



Relazione Finanziaria Semestrale

30 Giugno 2014





**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE, *30 giugno 2014***

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 giugno 2014

Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2014.....	3
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.....	23
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata.....	24
Conto Economico Consolidato.....	25
Rendiconto Finanziario Consolidato.....	27
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato.....	28
Note esplicative.....	29
Analisi della composizione delle principali voci della situazione Patrimoniale Finanziaria.....	35
Analisi della composizione delle principali voci del Conto Economico.....	46
Altre informazioni.....	52
Attestazione del Bilancio Semestrale abbreviato.....	58

Relazione Intermedia sulla Gestione *al 30 Giugno 2014*



Sede:
Roma - Viale dell'Esperanto, 71
Capitale Sociale:
27.109.164,85 interamente versato
Registro delle imprese di Roma
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483450209

1. Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione*

- Antonio Taverna	<i>Presidente</i>
- Stefano Achermann	<i>Amministratore Delegato Direttore Generale</i>
- Carlo Achermann	<i>Consigliere</i>
- Claudio Berretti	<i>Consigliere</i>
- Anna Lambiase	<i>Consigliere</i>
- Bernardo Attolico	<i>Consigliere</i>
- Anna Zattoni	<i>Consigliere Indipendente</i>
- Cristina Spagna	<i>Consigliere Indipendente</i>
- Umberto Quilici	<i>Consigliere Indipendente</i>

**Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea del 12 Giugno 2014 fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.*

Collegio Sindacale*

- Stefano De Angelis	<i>Presidente</i>
- Daniele Girelli	<i>Sindaco Effettivo</i>
- Andrea Mariani	<i>Sindaco Effettivo</i>
- Barbara Cavalieri	<i>Sindaco Supplente</i>
- Susanna Russo	<i>Sindaco Supplente</i>

**Il Collegio Sindacale è stato eletto dall'Assemblea del 10 Maggio 2012 per un periodo di 3 esercizi finanziari con scadenza all'approvazione del bilancio a 31 dicembre 2014.*

Comitato Controllo e Rischi *

- Umberto Quilici	<i>Presidente indipendente</i>
- Bernardo Attolico	<i>Membro</i>
- Anna Zattoni	<i>Membro indipendente</i>

**Il Comitato Controllo e Rischi è stato nominato con delibera del CDA del 18 giugno 2014 per un periodo di 3 esercizi finanziari con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.*

Comitato per la Remunerazione e Nomine*

- Cristina Spagna	<i>Presidente indipendente</i>
- Claudio Berretti	<i>Membro</i>
- Umberto Quilici	<i>Membro indipendente</i>

** Il Comitato per la Remunerazione e Nomine stato nominato con delibera del CDA del 18 giugno 2014 per un periodo di 3 esercizi finanziari con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.*

Società di Revisione*

- Deloitte & Touche S.p.A.

**Alla società di revisione è stato conferito l'incarico dall'Assemblea del 10 Maggio 2012*

2. Dati economico-finanziari di sintesi

(valori in milioni di euro)

Principali indicatori economici	30.06.2014	30.06.2013
Valore della produzione	46,6	44,2
EBITDA	6,2	6,1
EBIT	3,3	2,7
Risultato ante imposte	2,1	1,5
Risultato netto	0,6	0,7

Principali indicatori patrimoniali-finanziari	30.06.2014	31.12.2013
Patrimonio Netto di Gruppo	45,6	45,6
Indebitamento Finanziario Netto (PFN)	(24,7)	(19,5)
Capitale circolante netto operativo (CCNO)	18,8	10,5

Valore della Produzione per area di attività	30.06.2014	30.06.2013
Business Consulting	28,7	22,0
ICT Solutions	16,5	20,2
ICT Professional Services	1,4	1,8
Altro	0,0	0,2
TOTALE	46,6	44,2

Valore della Produzione per clientela	30.06.2014	30.06.2013
Banche	32,6	29,0
Assicurazioni	5,9	8,0
Industria	7,8	6,8
Pubblica Amministrazione	0,1	0,2
Altro	0,2	0,2
TOTALE	46,6	44,2

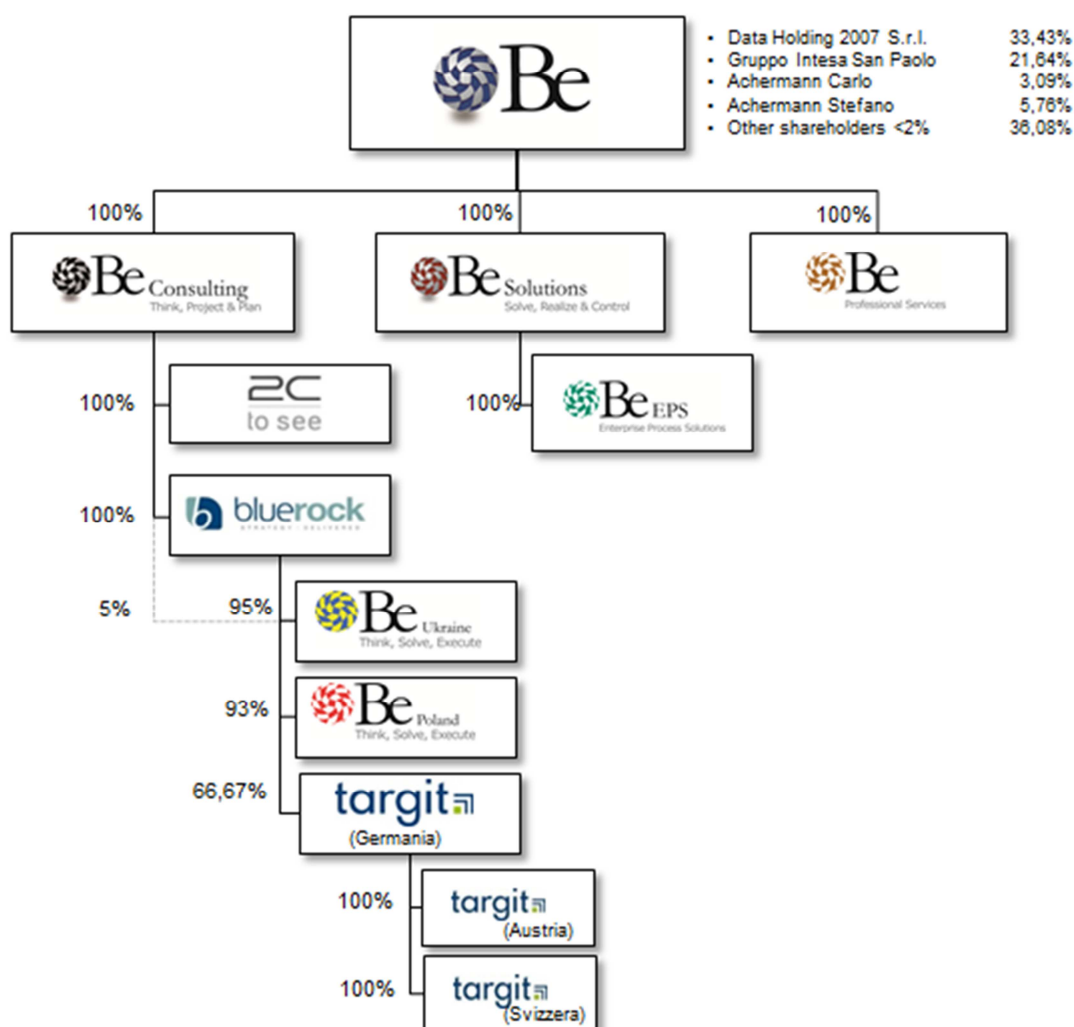
Organico del gruppo	30.06.2014	31.12.2013
Dirigenti	89	76
Quadri	110	87
Impiegati	770	699
Operai	3	3
Apprendisti	10	9
TOTALE	982	874

3. Struttura del Gruppo

Il Gruppo “Be” partecipato al 30 giugno 2014 da Data Holding 2007 e da IMI Investimenti (Gruppo Intesa Sanpaolo), è tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting. Il Gruppo fornisce servizi di Business Consulting, Information Technology e Professional Services. Grazie alla combinazione di competenze specialistiche, avanzate tecnologie proprietarie ed esperienza consolidata, il Gruppo supporta primarie istituzioni finanziarie, assicurative ed industriali italiane nel migliorarne la capacità competitiva ed il potenziale di creazione di valore. Con circa 1.000 dipendenti e sedi in Italia, Germania, Regno Unito, Svizzera, Austria, Polonia ed Ucraina, il Gruppo ha realizzato nel corso del primo semestre del 2014 un valore della produzione di oltre 46,6 milioni di euro.

Be S.p.A. quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle società del Gruppo attraverso attività di controllo e coordinamento nelle scelte gestionali, strategiche e finanziarie delle controllate nonché di gestione e controllo dei flussi informativi ai fini della redazione della documentazione contabile sia annuale che periodica.

Di seguito la struttura del Gruppo riferita alla data del 30 giugno 2014.



(*) Nella tabella sopraesposta non è inserita la società controllata A&B S.p.A. controllata al 95% dalla Capogruppo “Be” e per il restante 5% da azionisti privati, si segnala che tale società svolgeva servizi a favore dell’amministrazione pubblica locale e che attualmente la stessa non è operativa.

4. Azionisti

Al 30 giugno 2014 le azioni in circolazione ammontano a n. 134.897.272, e la compagine sociale, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria" (T.U.F.) nonché in relazione alle comunicazioni ricevute secondo il regolamento di internal dealing, risulta come segue:

<u>Azionista Diretto</u>	<u>Nazionalità</u>	<u>N. Azioni</u>	<u>% Capitale ordinario</u>
Data Holding 2007 S.r.l.	Italiana	45.101.490	33,43
- Imi Investimenti	Italiana	29.160.418	21,62
- Intesa Sanpaolo	Italiana	29.918	0,02
- Cassa di Risparmio del Veneto	Italiana	2.400	0
- Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna	Italiana	200	0
Gruppo Intesa Sanpaolo	Italiana	29.192.936	21,64
Stefano Achermann	Italiana	7.771.132	5,76
Carlo Achermann	Italiana	4.168.108	3,09
Flottante		48.663.606	36,08
Totale	Italiana	134.897.272	100,00

Si segnala che Data Holding 2007 S.r.l., detenendo una partecipazione pari al 33,43% del capitale sociale, esercita il controllo di fatto su Be S.p.A., ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

5. Modello di Business ed aree di attività

"Be" è un Gruppo specializzato nel segmento IT Consulting nel settore dei Financial Services. L'organizzazione è disegnata declinando la diversa specializzazione nel business consulting, nell'offerta di soluzioni e piattaforme e nei servizi professionali del segmento ICT:

- il **Business Consulting** è focalizzato sulla capacità di supportare l'industria dei servizi finanziari nella capacità di implementare strategie di business e/o realizzare rilevanti programmi di cambiamento. Competenze specialistiche sono in continuo sviluppo nelle aree dei sistemi di pagamento, delle metodologie di planning & control, nell'area della "compliance" normativa, nei sistemi di sintesi e governo d'azienda nei processi della finanza e dell'asset management;
- **ICT Solutions** ovvero la capacità di unire conoscenza del business e soluzioni tecnologiche, prodotti e piattaforme dando vita a linee di business tematiche anche intorno ad applicazioni leader di segmento ad elevata specializzazione;
- **ICT Professional Services** ovvero pool di risorse specializzate in linguaggi e tecnologie capaci di prestare la propria professionalità a supporto di realizzazioni critiche o grandi programmi di cambiamento tecnologico.



Business Consulting

Società Operative

Be Consulting S.p.A., To See S.r.l. e Bluerock Ltd,

Be Ukraine s.a., Be Poland sp z.o.o, Gruppo Targit

Dimensioni

384 addetti al 30 giugno 2014

Settori di Attività prevalenti

Banking, Insurance

Fatturato della Linea al 30 giugno 2014

28,4 milioni di Euro

Sedi operative

Roma, Milano, Londra, Kiev, Varsavia, Monaco, Vienna, Zurigo

Principali competenze

Consulenza Sistemi di pagamento e Monetica, Compliance, Programmi di Integrazione, Impatti organizzativi di operazioni straordinarie, Planning & Control, Organizzazione, Sistemi di Sintesi, Risk Management ed Antifrode.

ICT Services**ICT Solutions**

<i>Società Operative</i>	Be Solutions S.p.A. e Be Enterprise Process Solutions S.p.a (ex Alix S.p.a.)
<i>Dimensioni</i>	422 addetti al 30 giugno 2014
<i>Settori di Attività prevalenti</i>	Banking, Insurance, Energy e Pubblica Amministrazione
<i>Fatturato della Linea al 30 giugno 2014</i>	16,5 milioni di Euro
<i>Sedi operative</i>	Roma, Milano, Torino, Spoleto, Pontinia.
<i>Principali competenze</i>	Gestionali per Compagnie Vita e Danni, Soluzioni e sistemi per le Utilities, System Integration in ambito Finanza/ Sistemi di Pagamento e Monetica, Prodotti Software per il Document Management e piattaforme di dematerializzazione.

ICT Professional Services

<i>Società Operative</i>	Be Professional Services S.p.A (ex Be Operations S.p.A.)
<i>Dimensioni</i>	146 addetti al 30 giugno 2014
<i>Settori di Attività prevalenti</i>	Banking, Industria, PA
<i>Fatturato della Linea al 30 giugno 2014</i>	1,3 milioni di Euro
<i>Sedi operative</i>	Roma, Milano, Torino.
<i>Principali competenze</i>	Gestione dei servizi ed infrastrutture tecnologiche e programmazione software ed architetture.

Altre Società non operative: A&B S.p.a..

Polo “Business Consulting”

Il Gruppo opera nel Settore Business Consulting attraverso 5 società controllate:

- **Be Consulting S.p.A.** Fondata nel 2008, la società opera nel segmento della consulenza direzionale per le Istituzioni Finanziarie. L'obiettivo è affiancare le maggiori Istituzioni Finanziarie europee (c.d. Sistemically Important Financial Institutions – S.I.F.I.) nella loro creazione di valore con particolare attenzione ai cambiamenti che interessano il business, le piattaforme informatiche e i processi aziendali. Be Think, Solve, Execute, possiede il 100% del capitale sociale di Be Consulting;
- **To See S.r.l.** Fondata nel 2006 da professionisti provenienti da centri di ricerca internazionali. To See offre prodotti e soluzioni per lo studio e la gestione di fenomeni quantitativi complessi. E' specializzata nella consulenza sul monitoraggio e controllo del rischio con particolare attenzione alla prevenzione delle frodi nel credito. Da giugno 2014 Be Consulting detiene il 100% del capitale sociale della società.
- **Bluerock Consulting Ltd.** Con sede a Londra la società opera sul mercato inglese ed europeo, focalizzandosi sul segmento della consulenza per i servizi finanziari, con un portafoglio clienti di primario livello sia sul mercato inglese che internazionale. Presenta competenze specialistiche in ambito bancario e finanziario, con particolare riferimento al supporto al mondo dell'innovazione ed ai servizi di pagamento. Dal 2012, Be Consulting detiene il 100% del capitale sociale di Bluerock Consulting Ltd.

- **Be Ukraine s.a.** Costituita a dicembre 2012 con sede a Kiev partecipata al 95% dalla Bluerock Consulting Ltd ed al 5% dalla Be Consulting S.p.a.. Svolge attività di consulenza e sviluppo in tema di sistemi di core banking e nelle aree della contabilità e delle segnalazioni bancarie.
- **Be Poland Think, Solve & Execute, sp zo.o.** Costituita a gennaio 2013 con sede a Varsavia partecipata al 93% dalla Bluerock Consulting Ltd ed al 7% dal management della stessa.
- **Gruppo Targit.** Gruppo specializzato nei servizi di consulenza ICT prevalentemente nel mercato tedesco ed austriaco, opera attraverso la Capogruppo Targit GmbH Munich con sede a Monaco di Baviera e le due controllate al 100% Targit GmbH Wien con sede a Vienna e Targitfs AG con sede a Zurigo. Al 30 giugno 2014 Bluerock Consulting Ltd controlla il Gruppo con una percentuale pari al 66,67.

L'intero polo di consulenza conta 384 dipendenti, ed opera principalmente nel settore delle banche e assicurazioni, con specializzazione in ambito sistemi di pagamento, monetica, *compliance*, programmi di integrazione, impatti organizzativi di operazioni straordinarie, *pianificazione e controllo*, organizzazione, sistemi di *reporting* e di *risk management*.

Polo "ICT Services"

a) ICT Solutions

Il "Gruppo Be" opera nel Settore ICT Solutions attraverso 2 società controllate:

- **Be Solutions S.p.A.** ha l'obiettivo di offrire soluzioni e servizi specializzati di system integration su prodotti/piattaforme proprietarie o di soggetti terzi leader di mercato. Negli anni scorsi particolare competenza è stata sviluppata nei sistemi di controllo e governo di impresa, nel settore assicurativo, nella gestione della multicanalità e nei sistemi di *billing* per il segmento delle utilities. Sono attive allo stato collaborazioni e partnership con alcuni dei principali "player" di riferimento dell'industria ICT (Oracle, Microsoft, IBM). Le partnership riguardano: la rivendita del software a catalogo, l'accesso a percorsi di formazione e certificazione delle risorse nonché l'aggiornamento professionale sui principali sviluppi dell'offerta di settore dei due "providers". Be Solutions, detiene il 100% del capitale della società Be Enterprise Process Solutions S.p.A.
- **Be Enterprise Process Solutions S.p.A.** azienda dedicata allo sviluppo di servizi, soluzioni e piattaforme in area BPO/DMO con obiettivo di implementare/gestire:
 - Attività di "Business Process Outsourcing" ovvero l'esternalizzazione di interi processi aziendali attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche e l'apporto di risorse specialistiche (quali a titolo esemplificativo, la gestione della corrispondenza in arrivo ed in uscita, la gestione dei processi legati a specifiche di settore);
 - "Value Added Services", soluzioni innovative miranti a risolvere specifici problemi attraverso nuovi modelli di servizio a prevalente gestione esternalizzata.

b) ICT Professional Services

- **Be Professional Services S.p.A.** raccoglie le competenze del gruppo nei più diffusi linguaggi di sviluppo. Obiettivo è quello di partecipare ai maggiori cantieri delle principali istituzioni finanziarie fornendo risorse professionali ad elevata specializzazione.

6. Relazione intermedia sulla gestione

6.1 Analisi economica

Il Management di Be S.p.A. valuta le performance economiche-finanziarie del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CERS/05-178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- Margine Operativo Lordo (MOL) o Earning before Interests, Taxes, Depreciations & Amortization (EBITDA), pari al risultato operativo senza includere gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti;
- Risultato Operativo o Earning Before Interest and Taxes (EBIT);
- Risultato Ante Imposte o Earning Before Taxes (EBT).

La tabella esposta di seguito evidenzia i risultati economici del primo semestre 2014 del Gruppo “Be” confrontati con lo stesso periodo dell’esercizio precedente, entrambi derivati dai bilanci consolidati semestrali abbreviati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. In ottemperanza a detti principi contabili, i risultati relativi alle attività destinate alla dismissione vengono riportati in un’unica voce “utile (perdita) netta da attività destinate alla dismissione”, e quindi i costi ed i ricavi esposti nel conto economico consolidato sono riferiti unicamente alle “attività in funzionamento”. Tale classificazione consente di apprezzare i risultati di quelle attività che saranno presenti anche nel prossimo esercizio nella struttura del Gruppo.

Conto Economico consolidato riclassificato	30.06.2014	30.06.2013	Δ	Δ (%)
Ricavi Operativi	46.186	37.471	8.715	23,3%
Altri Ricavi	442	6.718	(6.276)	(93,4%)
Totale Valore della produzione	46.628	44.189	2.439	5,5%
Costi per materie prime e materiali di consumo	(119)	(314)	195	(62,0%)
Spese per servizi e utilizzo beni di terzi	(16.560)	(14.555)	(2.004)	13,8%
Costi del personale	(23.983)	(21.780)	(2.203)	10,1%
Altri costi	(560)	(1.896)	1.336	(70,5%)
Costi capitalizzati per lavori interni	790	443	347	78,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	6.196	6.087	109	1,8%
Ammortamenti	(2.899)	(2.734)	(166)	6,1%
Svalutazioni e accantonamenti	(20)	(677)	657	(97,1%)
Risultato (perdita) Operativo (EBIT)	3.277	2.676	601	22,5%
Proventi ed oneri finanziari netti	(1.152)	(1.216)	64	(5,3%)
Ret. valore attività finanziarie	0	0	0	n.a.
Risultato (perdita) ante imposte in funzionamento	2.125	1.459	665	45,6%
Imposte	(1.295)	(1.373)	77	(5,6%)
Utile (perdita) del periodo derivante da attività in funzionamento	829	87	743	n.a
Risultato (perdita) netto derivante da attività destinate alla dismissione	0	0	0	n.a.
Utile (perdita) del periodo inclusa la quota di terzi	829	87	743	n.a
Risultato di pertinenza di terzi	190	(607)	797	(131,3%)
Utile/(Perdita) di Gruppo	639	694	(55)	(7,9%)

Il valore della produzione si attesta a Euro 46,6 milioni, in crescita del 5,5% rispetto al I° semestre 2013 (Euro 44,2 milioni); la variazione positiva è attribuibile alla crescita nel *Business Consulting* anche attraverso l'acquisizione del Gruppo Targit. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota n.3 del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

I costi operativi rispetto al primo semestre 2013 presentano un incremento di Euro 2,7 milioni circa (+6,9%), derivanti principalmente dall'acquisizione del Gruppo Targit ed in particolare:

- i costi per servizi nel primo semestre 2014 hanno subito un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a circa Euro 2,0 milioni (+13,8%);
- il costo del personale rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente presenta un incremento di circa Euro 2,2 milioni (+10,1%);
- gli altri costi presentano un forte decremento di circa Euro 1,5 milioni rispetto al primo semestre 2013 (-69,3%), che scontava l'effetto derivante dalla contabilizzazione di oneri non ricorrenti;
- le capitalizzazioni di costi, prevalentemente di personale, sostenute nel corso del primo semestre sui progetti di sviluppo piattaforme software ammontano a Euro 0,8 milioni, con un incremento di Euro 0,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+78%). Si rileva che la voce costi capitalizzati per lavori interni, in precedenza ricompresa nella voce "Altri ricavi", è stata riclassificata nell'attuale schema di Conto Economico a riduzione dei costi operativi.

Il margine operativo lordo (**EBITDA**) è pari a Euro 6,2 milioni, in leggero miglioramento rispetto al I° semestre 2013 (Euro 6,1 milioni). L'*Ebitda Margin* si attesta al 13,2%, in lieve peggioramento rispetto al I° semestre 2013 (13,8%).

Il margine operativo netto (**EBIT**), pari a Euro 3,3 milioni, segna un forte incremento del 22,5% rispetto a Euro 2,7 milioni del I° semestre 2013, dopo ammortamenti e accantonamenti per Euro 2,9 milioni (Euro 3,4 milioni nel I° semestre 2013).

L'utile ante imposte è pari a Euro 2,1 milioni, in miglioramento rispetto a Euro 1,5 milioni del primo semestre 2013; gli oneri finanziari netti risultano pari a Euro 1,2 milioni, in lieve diminuzione (-5,3%) rispetto al primo semestre 2013.

Le imposte del primo semestre del 2014 presentano un valore pari a circa Euro 1,3 milioni, rispetto ad Euro 1,4 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel primo semestre del 2014 non risulta alcun effetto economico derivante dalle "attività destinate alla dismissione", analogamente al primo semestre del 2013.

L'utile netto è pari a Euro 0,6 milioni, in lieve peggioramento rispetto a Euro 0,7 milioni del I° semestre 2013.

Analisi del Valore della Produzione

Di seguito si riporta la composizione del Valore della Produzione per area di attività:

<u>Valore della Produzione per area di attività</u>	<u>30.06.2014</u>	<u>%</u>	<u>30.06.2013</u>	<u>%</u>	<u>Δ (%)</u>
Business Consulting	28,7	61,4%	22,0	49,6%	30,5%
ICT Solutions	16,5	35,5%	20,2	45,7%	(18,0%)
ICT Professional Services	1,4	3,1%	1,8	4,2%	(21,8%)
Altro	0,0	0,0%	0,2	0,5%	(97,8%)
TOTALE	46,6	100,0%	44,2	100,0%	5,5%

Dall'analisi della composizione del Valore della Produzione per area di attività emerge quanto segue:

- nel settore Consulting, l'aumento dei ricavi registrato nel primo semestre 2014 beneficia della quota dei ricavi derivanti dall'acquisizione del gruppo Targit, dell'incremento dei ricavi della società Be Consulting al netto del provento non ricorrente pari ad Euro 5,5 milioni rilevato il primo semestre 2013 nonché dell'incremento dei volumi di fatturato delle società presenti in Polonia ed Ucraina.
- le attività ICT nel complesso presentano una contrazione dei ricavi del 18,3% a seguito della razionalizzazione del portafoglio del Document Management;

Di seguito si riporta la composizione del valore della Produzione per settore di appartenenza del cliente:

Valore della Produzione per clientela	30.06.2014	%	30.06.2013	%	Δ (%)
Banche	32,6	69,8%	29,0	65,5%	12,3%
Assicurazioni	5,9	12,7%	8,0	18,1%	(26,1%)
Industria	7,8	16,8%	6,8	15,4%	14,9%
Pubblica Amministrazione	0,1	0,3%	0,2	0,5%	(28,2%)
Altro	0,2	0,4%	0,2	0,5%	(0,1%)
TOTALE	46,6	100,0%	44,2	100,0%	5,5%

Come si può evincere dalla tabella si registra un incremento dei ricavi verso il settore bancario e verso il settore industria compensato da una contrazione negli altri settori, in particolare verso il settore assicurativo.

Personale

I dipendenti complessivi del Gruppo “Be” al 30 giugno 2014 risultano pari a n. 982; la tabella seguente espone i dipendenti del Gruppo “Be” suddivisi per settore di attività:

<u>Settore Attività</u>	<u>Numero dipendenti</u>
Consulting	384
ICT Solutions	422
ICT Professional Services	146
Holding	30
TOTALE	982

6.2 Analisi patrimoniale e finanziaria

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata	30.06.2014	31.12.2013	Δ	Δ (%)
Totale Attività non correnti	82.246	82.344	(98)	(0,1%)
Totale Attività correnti	33.556	29.695	3.860	13,0%
Totale Attività destinate alla vendita	0	0	0	n.a.
Totale Attività	115.801	112.040	3.762	3,4%
Totale Patrimonio Netto	46.024	45.869	155	0,3%
- di cui Patrimonio di terzi	467	277	190	68,8%
Totale Passività non correnti	21.985	22.225	(240)	(1,1%)
Totale Passività correnti	47.792	43.946	3.846	8,8%
Totale Passività destinate alla vendita	0	0	0	n.a.
Totale Passività	69.777	66.171	3.607	5,5%
Totale Passivo	115.801	112.040	3.762	3,4%

Per i dettagli ed i relativi commenti delle singole voci si rimanda a quanto meglio indicato nelle note della Nota Integrativa.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2014 è pari a Euro 24,7 milioni, con un peggioramento di circa Euro 5,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 (Euro 19,5 milioni), in miglioramento di circa 2,3 milioni rispetto al 31 marzo 2014 (Euro 27,0 milioni).

Posizione finanziaria netta Consolidata	30.06.2014	31.12.2013	Δ	Δ (%)
Cassa e liquidità bancaria	2.896	6.348	(3.452)	(54,4%)
A Liquidità	2.896	6.348	(3.452)	(54,4%)
B Crediti finanziari correnti	213	2.712	(2.498)	(92,1%)
Debiti bancari correnti	(9.829)	(10.764)	935	(8,7%)
Quota corrente indebitamento a m/l termine	(6.772)	(5.635)	(1.137)	20,2%
Altri debiti finanziari correnti	(836)	(1.037)	201	(19,4%)
C Indebitamento finanziario corrente	(17.437)	(17.436)	(2)	0,0%
D Indebitamento finanziario corrente netto (A+B+C)	(14.328)	(8.376)	(5.952)	71,1%
Debiti bancari non correnti	(8.950)	(10.773)	1.823	(16,9%)
Altri debiti finanziari non correnti	(10)	(351)	341	(97,2%)
Crediti finanziari non correnti	0	0	0	n.a.
E Indebitamento finanziario netto non corrente	(8.960)	(11.124)	2.165	(19,5%)
F Impegni finanziari per nuovi acquisti di partecipazioni	(1.400)	0	(1.400)	n.a.
G Posizione finanziaria netta (D+E+F)	(24.688)	(19.500)	(5.188)	26,6%

In relazione a quanto esposto nella tabella dell'indebitamento finanziario netto consolidato:

- i crediti finanziari per Euro 0,2 milioni si riferiscono a crediti verso le società di factoring relativi a cessioni effettuate entro il 30 giugno 2014, la cui erogazione risulta effettuata successivamente a detta data;

- i debiti correnti verso istituti di credito al 30 giugno 2014 sono pari a circa Euro 17,4 milioni (Euro 17,4 milioni al 31 Dicembre 2013) e si riferiscono principalmente:
 - ai debiti “bancari correnti”, per Euro 9,8 milioni (Euro 10,8 milioni al 31 dicembre 2013), di cui:
 - Euro 8,0 milioni riferiti ad utilizzi di fidi a breve, sotto la forma tecnica di “c/anticipi fatture”, “scoperti di c/c” e “anticipi fornitori”, a fronte di linee di credito “a breve” per un importo massimo Euro 17 milioni;
 - Euro 1,5 milioni su anticipo contratti;
 - Euro 0,3 milioni riferiti al valore residuo di un finanziamento a breve concesso alla Capogruppo nel semestre per complessivi 0,5 milioni, rimborsabile in tre rate a partire dal 30 Giugno 2014.
 - per Euro 6,8 milioni circa (Euro 5,6 milioni al 31 Dicembre 2013), alla quota a breve termine, dei finanziamenti ottenuti;
 - ai debiti “verso altri finanziatori correnti” per Euro 0,8 milioni, di cui Euro 0,3 milioni riguardanti le rate di leasing finanziari da corrispondere entro 12 mesi, nonché Euro 0,5 milioni riguardanti la quota residua a breve riferita all’acquisto della partecipazione da parte della Capogruppo nella società Be Professional S.p.A.

I debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 8,95 milioni, si riferiscono principalmente a debiti verso istituti di credito per finanziamenti chirografari a medio lungo termine per le quote con scadenze oltre 12 mesi, come di seguito dettagliati:

- al debito verso Ge Capital Interbanca per Euro 0,5 milioni;
- al debito verso Intesa Sanpaolo per Euro 2,25 milioni;
- al debito verso BNL- BNP Paribas per Euro 1,75 milioni;
- al debito verso Unicredit per Euro 3,1 milioni, acceso nel corso del secondo trimestre 2013 a fronte dell’acquisto della Piattaforma Informatica per l’attività da svolgere in Ucraina;
- al debito verso Unicredit per Euro 1,35 milioni, acceso nel corso del primo trimestre 2014 a fronte dell’acquisto della società Targit;

Gli impegni finanziari per nuovi acquisti di partecipazioni, esposti in bilancio tra i debiti finanziari a breve, si riferiscono alla seconda tranche prevista entro il 30 novembre 2014 per il regolamento dell’operazione di acquisto del 66,67% delle quote di Targit per la quale sono state rilasciate due fidejussioni bancarie per l’intero importo da primario istituto bancario nazionale.

Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio/lungo termine in corso al 30 giugno 2014 (*valori espressi in migliaia di Euro*):

<i>Istituto di Credito</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Saldo al 30.06.2014</i>	<i>< 1 Anno</i>	<i>>1<2 Anni</i>	<i>>2<3 Anni</i>	<i>>3<4 Anni</i>	<i>>4 Anni</i>
GE Capital	2014	486	486	0	0	0	0
GE Capital	2015	2.639	2.114	525	0	0	0
TOTALE GE Capital		3.125	2.600	525	0	0	0
Intesa San Paolo	2017	3.375	1.125	1.125	1.125	0	0
TOTALE INTESA SAN PAOLO		3.375	1.125	1.125	1.125	0	0
BNL	2017	2.750	1.000	1.000	750	0	0
Mediocredito Centrale	2015	616	616	0	0	0	0
Unicredit	2018	4.100	1.025	1.025	1.025	1.025	0
Unicredit (SACE)	2019	1.710	360	360	360	360	270
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI		9.176	3.001	2.385	2.135	1.385	270
TOTALE FINANZIAMENTI		15.676	6.726	4.035	3.260	1.385	270

Investimenti e Attività di ricerca e sviluppo

La tabella seguente indica gli investimenti del Gruppo “Be” (al netto delle dismissioni).

	H1 2014	H1 2013	Δ	Δ (%)
Investimenti (disinvestimenti) in:				
Immobilizzazioni Immateriali	810	5.517	(4.707)	(85,3%)
Immobilizzazioni materiali	305	83	222	n.a
Totale	1.115	5.600	(4.485)	(80,1%)

Nel corso del primo semestre 2014 gli investimenti si riferiscono principalmente a immobilizzazioni in corso su progetti di sviluppo software effettuate dalle società Be Solutions e dalla Be Enterprise Process Solutions sulle proprie piattaforme tecnologiche utilizzate per l'erogazione dei servizi alla clientela.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'acquisto di macchine elettroniche.

Si ricorda che nel primo semestre 2013 risultavano principalmente investimenti riferiti per Euro 4 milioni alla piattaforma tecnologica e relativi diritti, al fine di poter sviluppare i propri servizi di Consulting e IT per la propria clientela bancaria in Ucraina.

Da sempre l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è stata mirata a consolidare i rapporti con i propri clienti, sviluppare per gli stessi nuove forme di business e acquisire nuova clientela;

Il Gruppo “Be” proseguirà ad investire in ricerca e sviluppo pianificando anche altre opportunità progettuali. Tali nuove iniziative saranno finalizzate ad ampliare la propria offerta realizzando piattaforme tecnologiche per l'erogazione dei propri servizi alla propria clientela di appartenenza.

Capitale Circolante Netto

La tabella seguente indica il capitale circolante netto del Gruppo “Be”.

	30.06.2014	31.12.2013	Δ	Δ (%)
Rimanenze	117	179	(62)	(34,8%)
Crediti commerciali	27.394	18.447	8.948	48,5%
Debiti commerciali	(8.690)	(8.148)	(542)	6,7%
Capitale circolante netto operativo (CCNO)	18.821	10.478	8.343	79,6%
Altri crediti a breve	2.935	2.010	925	46,0%
Altre passività a breve	(20.265)	(18.362)	(1.903)	10,4%
Capitale circolante netto (CCN)	1.492	(5.874)	7.366	n.a

7. Altre informazioni

7.1 Rapporti con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 1 marzo 2014, un nuovo “Regolamento con Parti Correlate”, che ha sostituito quello precedentemente in vigore approvato in data 12 marzo 2010.

Si rinvia per maggiori dettagli a detto documento pubblicato sul sito della Società (www.be-tse.it).

Le parti correlate per il Gruppo “Be” al 30 giugno 2014 risultano essere il Gruppo Intesa Sanpaolo, Data Holding 2007 S.r.l., TIP Tamburi Investment Partners S.p.A., Carlo Achermann e Stefano Achermann; per la Capogruppo le parti correlate sono anche le proprie società controllate.

I saldi nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo si riferiscono a rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria, quali i rapporti di conto corrente, finanziamenti e affidamenti bancari per anticipi fatture.

I rapporti infragruppo (verso controllate) servono per ottimizzare le reciproche sinergie e per conseguire economie di scala; i corrispettivi sono allineati ai valori di mercato e si tratta esclusivamente di rapporti di carattere commerciale o finanziario, in quanto le singole società sono dotate di ampia autonomia in merito alle scelte di carattere amministrativo e gestionale. I debiti finanziari ed i crediti finanziari della Capogruppo verso le controllate si riferiscono principalmente a rapporti di finanziamento e di cash pooling. La Società applica alle controllate, sulla base di appositi contratti, tassi di interesse di mercato.

Il Prospetto della pagina seguente espone i valori al 30 giugno 2014 relativi ai rapporti con le parti correlate.

In particolare, per ciò che concerne le operazioni ed i rapporti in essere con il Gruppo Intesa Sanpaolo (in breve Gruppo ISP), si evidenziano crediti commerciali pari ad Euro migliaia 2.020, debiti commerciali pari a complessivi Euro migliaia 125, il debito per il finanziamento a medio termine pari ad Euro migliaia 3.375. Sempre per ciò che concerne i rapporti con il Gruppo ISP, si segnalano inoltre delle disponibilità liquide della Società presso tale istituto pari ad Euro migliaia 467, e degli utilizzi di affidamenti concessi al Gruppo Be pari ad Euro migliaia 239. Infine, sempre verso il Gruppo ISP, si rileva nella voce “altri debiti” il debito per l’acconto relativo a contratti per servizi professionali in essere pari ad Euro migliaia 4.150 e nella voce “debiti per acquisti di partecipazioni” il debito residuo per l’acquisto del 25% delle quote di minoranza della società Be Professional Service per un totale pari ad Euro migliaia 495 da rimborsarsi in due rate di pari importo e rispettivamente al 31 luglio 2014 e 31 gennaio 2015.

NATURA DEL RAPPORTO	Be S.P.A.	Gruppo Be
PATRIMONIALE		
Crediti commerciali		
- verso correlate (1)	-	2.020
- verso controllate	1.917	-
Totale crediti commerciali	1.917	2.020
Altri crediti		
- consolidato fiscale di gruppo	3.831	-
- altri crediti vs controllate entro 12 mesi	217	
Totale altri crediti	4.049	-
Debiti commerciali		
- verso correlate (2)	(86)	(125)
- verso controllate	(412)	-
Totale debiti commerciali	(498)	(125)
Altri debiti		
- altri debiti verso correlate (8)	-	(4.150)
- altri debiti verso controllate	(213)	
- consolidato fiscale di gruppo	(1.632)	-
Totale altri debiti	(1.845)	(4.150)
Crediti e Debiti di natura Finanziaria		
- Finanziamenti da società controllate	(5.367)	-
- Finanziamenti a società controllate	17.444	
<i>Rapporti verso Istituti di Credito (Gruppo Intesa San Paolo)</i>		
- Disponibilità liquide (3)	438	467
- Altri crediti finanziari (6)		30
- Utilizzi affidamenti bancari (4)		(239)
- Debiti per finanziamenti (5)	(3.375)	(3.375)
- Debiti per acquisti di partecipazioni (9)	(495)	(495)
Totale Posizione Finanziaria netta	8.645	(3.613)
ECONOMICO		
Ricavi		
- verso correlate (Gruppo ISP)	-	7.762
- verso controllate	1.978	
Totale ricavi	1.978	7.762
Costi		
- verso correlate	(52)	(213)
- verso controllate	(421)	
Totale costi	(473)	(213)
Oneri Finanziari Netti v/correlate	(121)	(159)
Proventi Finanziari v/controlate (7)	597	-
Oneri Finanziari v/controlate (7)	(61)	
Totale Oneri Finanziari Netti	415	(159)

(1) i crediti commerciali sono verso il Gruppo ISP

(2) debiti commerciali verso il Gruppo ISP (52K Euro) e verso T.I.P. (73K Euro)

(3) rappresenta le disponibilità liquide presso Intesa San Paolo Spa

(4) rappresenta gli utilizzi di affidamenti concessi da Intesa San Paolo Spa

(5) rappresenta il debito residuo verso Intesa Sanpaolo Spa per il finanziamento concesso nel 2012

(6) trattasi di crediti finanziari per contratti di factoring

(7) interessi di *cash pooling* al 30/06/14

(8) rappresenta il residuo debito verso il Gruppo ISP per acconti su contratti di servizi professionali

(9) rappresenta il residuo debito verso il Gruppo ISP per l'acquisto del 25% delle partecipazioni di Be Professional Spa (già Be Operations Spa)

7.2 Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo “Be” è esposto

Nel seguito sono indicati i principali rischi ed incertezze che potrebbero influenzare l'attività, le condizioni finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

Rischi connessi ai "Risultati Economici"

Ai fini di un ulteriore miglioramento dei propri risultati economici, la Società ritiene importante il conseguimento degli obiettivi strategici del Piano 2014-2016. Il Piano Industriale 2014-2016 è stato predisposto dagli Amministratori sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e di mercato di riferimento. Le previsioni rappresentano la miglior stima di eventi futuri che ci si aspetta si verificheranno e di azioni che il management medesimo intende intraprendere; esse sono state stimate sulla base di dati consuntivi, ordini già in portafoglio o vendite da effettuare a clienti con cui esistono relazioni stabili ed in quanto tali presentano un minor grado di incertezza e pertanto hanno una maggiore probabilità di manifestarsi realmente. Le assunzioni, viceversa, sono relative ad eventi futuri ed azioni, in tutto o in parte indipendenti, dalle azioni di gestione. Conseguentemente, gli Amministratori riconoscono che gli obiettivi strategici identificati nel Piano Industriale 2014-2016, seppure ragionevoli, presentino profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati di riferimento, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

Rischi connessi alla "Situazione Finanziaria"

Il Gruppo Be è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili a rischi di tasso, rischi di liquidità, rischi di credito e rischi di variazione nei flussi finanziari. Inoltre il sostanziale mantenimento degli affidamenti bancari in essere risulta importante per il Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno finanziario complessivo a breve nonché per raggiungere gli obiettivi del Piano 2014-2016.

Rischi connessi alla "Svalutazione degli Avviamenti"

Il Gruppo Be potrebbe avere effetti negativi sul valore del proprio patrimonio netto nell'ipotesi di eventuali svalutazioni degli avviamenti iscritti nel bilancio al 30 giugno 2014 nel caso in cui non fosse in grado di sviluppare adeguati flussi di cassa rispetto a quelli attesi e previsti nel Piano 2014-2016.

Rischi connessi al "Contenzioso passivo"

Be Spa è parte di procedimenti promossi davanti a diverse autorità giudiziarie distinguendo tra controversie passive - nelle quali la Società è stata convenuta da terzi - e controversie attive promosse dalla Società stessa nei confronti di terzi.

Rischi connessi all'attività di "Ristrutturazione"

Il Gruppo Be ha avviato negli ultimi anni un processo di ristrutturazione del proprio perimetro aziendale con azioni necessarie di riduzione del personale anche attraverso strumenti di mobilità. Esistono rischi di ricorsi avversi e tali procedimenti hanno dato luogo a prudentiali accantonamenti nel bilancio aziendale. Resta comunque l'alea derivante dal giudizio dell'Autorità preposta.

Rischi connessi alla "Competizione"

Il mercato della consulenza ICT è altamente competitivo. Alcuni concorrenti potrebbero essere in grado di ampliare l'offerta a nostro svantaggio. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi al "Cambiamento di Tecnologia"

Il Gruppo opera in un mercato caratterizzato da profondi e continui mutamenti tecnologici che richiedono allo stesso la capacità di adeguarsi tempestivamente e con successo a tali evoluzioni e alle mutate esigenze tecnologiche della propria clientela. L'eventuale incapacità del Gruppo di adeguarsi alle nuove tecnologie e quindi ai mutamenti nelle esigenze della clientela potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi.

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga misura da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, in particolare gli amministratori esecutivi della Capogruppo. Le Società del gruppo sono inoltre dotate di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza del settore, aventi un ruolo determinante della gestione dell'attività del Gruppo. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo. Il management ritiene, in ogni caso che la Società, sia dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macro economico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute.

7.3 Eventi Significativi del semestre

In data 14 gennaio 2014 Be ha sottoscritto una Lettera di Intenti per l'acquisizione di "targit GmbH", specializzata nei servizi di consulenza ICT nel mercato austriaco e tedesco. La lettera di intenti si è tradotta – in data 11 marzo 2014 – nell'acquisto del 66,67% delle quote della società medesima, confermando la strategia di consolidamento sul mercato europeo. Targit GmbH, con sede a Monaco di Baviera, detiene a sua volta il 100% del capitale sociale di Targit GmbH con sede a Vienna ed il 100% del capitale Sociale di Targit AG con sede a Zurigo. Il controvalore dell'operazione è pari a Euro 3,0 milioni. L'operazione prevede il regolamento del corrispettivo per cassa in due tranches di cui la prima di Euro 1,6 milioni è stata effettuata al momento del closing e la seconda di Euro 1,4 milioni da regolare al 31 dicembre 2014.

In data 3 marzo 2014 Consob ha inviato a Be S.p.A. due distinte comunicazioni di apertura di procedimenti amministrativi, nelle quali ha contestato alla società la violazione di alcune disposizioni del TUF (artt.114, comma 5, 5 comma 1 e 149, comma 1, lett.a) e del regolamento Consob sulle operazioni con parti correlate e la violazione di disposizioni statutarie e di legge nel contesto della nomina degli amministratori. La Società si è prontamente attivata con Consob per illustrare le motivazioni ed i razionali a sostegno del proprio operato ed ha, comunque, accantonato un importo pari al minimo della sanzione a scopo precauzionale.

In data 29 aprile 2014 L'Assemblea degli azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio consolidato e della Capogruppo al 31 dicembre 2013, deliberando di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 1.024.407, per Euro 51.220 a Riserva legale e per Euro 973.187 a Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha deliberato all'unanimità di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, al fine di modificare l'articolo 15 dello statuto sociale relativo alla composizione ed all'elezione dei membri dell'organo amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre la modifica, sia a fronte di alcuni rilievi e dubbi sollevati da Consob sulla corretta interpretazione del testo vigente dello statuto e della sua applicazione al momento della nomina dell'attuale Consiglio, sia soprattutto per dotare la Società di regole per la nomina del Consiglio di Amministrazione che siano più semplici e che, al contempo, favoriscano la nomina di un consiglio composto da un numero adeguato di consiglieri indipendenti, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina adottato dal comitato per la corporate governance di Borsa Italiana S.p.A., continuando però ad assicurare la presenza in consiglio di un sufficiente numero di amministratori esecutivi.

Nel corso della riunione consiliare tutti i consiglieri hanno anche ritenuto opportuno presentare le proprie dimissioni dalla rispettiva carica, per consentire così da subito ai soci di eleggere un Consiglio di Amministrazione in linea con le nuove regole statutarie. L'efficacia di tali dimissioni era peraltro subordinata all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci di Be, delle citate proposte di modifica all'articolo 15 dello statuto sociale.

In data 12 giugno 2014 l'Assemblea degli azionisti di Be si è riunita in sede ordinaria e straordinaria.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria gli Azionisti hanno deliberato di modificare l'articolo 15 dello statuto sociale in relazione all'elezione ed alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società; a fronte dell'approvazione da parte dell'Assemblea sono divenute efficaci le dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione, presentate in data 29 Aprile.

Successivamente, l'Assemblea, riunitasi in sede ordinaria, ha deliberato di determinare in n. 9 i componenti del Consiglio di Amministrazione, nominando fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, i seguenti membri: Antonio Taverna, Stefano Achermann, Carlo Achermann, Claudio Berretti, Cristina Spagna, Anna Zattoni, Anna Lambiase, Umberto Quilici e Bernardo Attolico.

Gli amministratori indipendenti Cristina Spagna, Anna Zattoni e Umberto Quilici hanno dichiarato di possedere i requisiti d'indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina per le società quotate adottato dal comitato per la corporate governance di Borsa Italiana S.p.A..

7.4 Eventi successivi al 30 Giugno 2014 ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 11 luglio la Società ha reso noto di aver ricevuto da Borsa Italiana l'attribuzione della qualifica STAR per le proprie azioni ordinarie. A partire dal 21 luglio 2014 le azioni ordinarie di Be sono negoziate nel Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR) del Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana. Il segmento STAR è dedicato alle medie imprese con capitalizzazione compresa tra 40 milioni e 1 miliardo di euro, che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di alta trasparenza e vocazione comunicativa, elevata liquidità (35% minimo di flottante) e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

In data 19 luglio è stata deliberata la costituzione di "Be Think Solve Execute Ro" con sede in Bucarest Romania a fronte dell'aggiudicazione da parte di Be di un'importante commessa per un primario Istituto Bancario con presenza multinazionale. Il contratto del valore di oltre 4,0 milioni di euro vedrà i centri di sviluppo localizzati tra l'Austria e la Romania. La società avrà il compito di sviluppare le attività in "near shoring" del Gruppo nel settore della "System Integration" su progetti ad elevata complessità.

In data 21 luglio il Gruppo Be ha comunicato il lancio di una nuova linea di business focalizzata sul "Digitale" attraverso la nascita di un polo di aziende specializzate nei principali paesi di presenza. L'iniziativa mira a concentrare l'esperienza e le professionalità già presenti nel Gruppo - e ad aggregarne di nuove - per accelerare il processo di crescita e di creazione di valore a supporto delle principali Istituzioni finanziarie europee. Il nuovo polo avrà competenze nei settori del marketing, degli "Advanced Analytics", dei "Big Data", della mobilità, del sociale e dell'esperienza *cashless*. L'integrazione di *asset*, di risorse professionali e di capitale intellettuale in un

unico centro di competenza ha l'obiettivo di valorizzare le singole aree di specializzazione ed offrire un approccio organico al tema "digitale", in tutti i diversi teatri operativi in cui siamo presenti.

L'andamento positivo del primo semestre 2014 e le molteplici iniziative intraprese in ottica di sviluppo del business consentono al Gruppo di guardare con ragionevole ottimismo sul prosieguo delle attività nella restante parte dell'anno, in cui sarà fondamentale mantenere la qualità dei servizi offerti e la continua capacità di servire il cliente avendo attenzione al valore di volta in volta generato.

Roma, 31 Luglio 2014

/s/ Stefano Achermann

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato



Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2014

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata *

<u>Valori in migliaia di Euro</u>	<u>Note</u>	<u>30.06.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, Impianti e macchinari	1	1.489	1.485
Avviamento	2	53.793	52.056
Immobilizzazioni Immateriali	3	19.787	21.801
Partecipazioni in altre imprese	4	8	8
Crediti ed altre attività non correnti	5	1.627	1.416
Imposte anticipate	6	5.542	5.578
Totale attività non correnti		82.246	82.344
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	117	179
Crediti commerciali	8	27.394	18.447
Altre attività e crediti diversi	9	2.601	1.568
Crediti tributari per imposte dirette	10	334	442
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	11	213	2.712
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	2.896	6.348
Totale attività correnti		33.556	29.695
Attività destinate alla dismissione		0	0
Totale attività destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITA'		115.801	112.040
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		27.109	27.109
Riserve		17.809	18.111
Utile (perdita) del periodo		639	371
Patrimonio netto di Gruppo		45.557	45.592
Di spettanza di terzi:			
Capitale e riserve		277	260
Utile (perdita) del periodo		190	16
Patrimonio netto di terzi		467	277
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	46.024	45.869
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	14	8.960	11.124
Fondo rischi	19	1.080	1.337
Benefici verso dipendenti (TFR)	16	5.940	5.228
Imposte differite	17	3.958	3.839
Altre passività non correnti	18	2.047	697
Totale Passività non correnti		21.985	22.225
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	15	18.837	17.436
Debiti commerciali	20	8.690	8.148
Fondi rischi correnti	19	20	16
Debiti tributari	21	1.120	433
Altre passività e debiti diversi	22	19.125	17.913
Totale Passività correnti		47.792	43.946
Passività destinate alla dismissione		0	0
Totale Passività destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITA'		69.777	66.171
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		115.801	112.040

(*) Gli effetti delle operazioni con le parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria riportato nel paragrafo 6.4.

Conto Economico Consolidato *

<u>Valori in migliaia di Euro</u>	<u>Note</u>	<u>30.06 2014</u>	<u>30.06 2013</u>
Ricavi	23	46.186	37.471
Altri ricavi operativi	24	442	6.718
Totale Ricavi operativi		46.628	44.189
Materie prime e materiali di consumo	25	(119)	(314)
Costi per servizi e prestazioni	26	(16.560)	(14.555)
Costi del Personale	27	(23.983)	(21.780)
Altri costi operativi	28	(560)	(1.896)
Costi capitalizzati per lavori interni	29	790	443
<u>Ammortamenti e Svalutazioni:</u>			
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	30	(389)	(477)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	30	(2.510)	(2.257)
Perdita di valore di attività correnti		0	0
Perdita di valore di immobilizzazioni		0	0
Accantonamenti a fondi	31	(20)	(677)
Totale Costi Operativi		(43.351)	(41.513)
Risultato Operativo		3.277	2.676
Proventi finanziari	32	4	3
Oneri finanziari	32	(1.156)	(1.219)
Svalutazioni attività finanziarie		0	0
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		0	0
Totale Oneri /Proventi finanziari		(1.152)	(1.216)
Risultato prima delle imposte		2.125	1.459
Imposte sul Reddito correnti	33	(997)	(1.015)
Imposte anticipate e differite	33	(298)	(358)
Totale imposte sul reddito del periodo		(1.295)	(1.373)
Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento		829	87
Risultato (perdita) netto derivante da attività destinate alla dismissione		0	0
Utile (perdita) del periodo inclusa la quota di terzi		829	87
Utile (perdita) del periodo di pertinenza degli azionisti della Controllante		639	694
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		190	(607)
<u>Utile (perdita) per azione base:</u>			
Risultato base per azione (Euro per azione)	34	0,00	0,01
Risultato diluito per azione (Euro per azione)	34	0,00	0,01

(*) Gli effetti delle operazioni con le parti correlate e delle operazioni non ricorrenti sulla situazione economica consolidata ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema sulla situazione patrimoniale-finanziaria riportato nel paragrafo 6.4

Conto economico complessivo Consolidato *

<u>Valori in migliaia di Euro</u>	<u>30.06 2014</u>	<u>30.06 2013</u>
Utile (perdita) del periodo	829	87
Voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico		
Utili (perdite) attuariali su benefici per i dipendenti	(396)	32
Effetto fiscale sugli Utili (perdite) attuariali	109	(10)
Voci che saranno successivamente riclassificate in conto economico quando siano soddisfatte determinate condizioni		
Utili (perdite) derivanti da strumenti di copertura (<i>cash flow hedge</i>)	12	36
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(295)	44
Altre componenti di conto economico complessivo	(570)	102
Utile/(perdita) complessivo	259	189
Attribuibile a:		
Azionisti della Controllante	69	788
Terzi	190	(599)

(*) Gli effetti delle operazioni con le parti correlate e delle operazioni non ricorrenti sulla situazione economica consolidata ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema sulla situazione patrimoniale-finanziaria riportato nel paragrafo 6.4

Rendiconto Finanziario Consolidato*

Valori in migliaia di Euro	Note	30.06.2014	30.06.2013
Attività di periodo:			
Utile (perdita) del periodo		829	87
Ammortamenti e svalutazioni	30	2.899	2.734
Variazione non monetaria del Tfr		396	237
Perdite attività correnti e accantonamenti	31	20	677
Proventi non monetari da aggregazione aziendale		0	(5.530)
Oneri finanziari netti a conto economico	32	1.156	1.219
Imposte di competenza del periodo	33	997	1.015
Imposte differite e anticipate	33	298	358
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	29	(790)	(443)
CASH FLOW DELLA GESTIONE ECONOMICA		5.805	354
Variazioni rimanenze	7	62	18
Variazioni crediti commerciali	8	(7.188)	(926)
Variazione debiti commerciali	20	(361)	(4.607)
Utilizzi fondi rischi e svalutazione	19	(272)	(1.034)
Altre variazioni delle attività e passività correnti	11-15	(980)	6.305
Tfr liquidato	16	(158)	(454)
Altre Variazioni delle attività e passività non correnti	5-18	(64)	571
VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE		(8.961)	(127)
Flusso monetario da (per) attività del periodo		(3.156)	227
Attività di investimento:			
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali al netto delle cessioni	1	(305)	(83)
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali al netto delle cessioni	3	(19)	(538)
Flusso di cassa per aggregazioni aziendali		838	(4.000)
Flusso monetario da (per) attività d'investimento		514	(4.621)
Attività di finanziamento:			
Variazione attività finanziarie correnti	11	2.498	6.210
Variazione passività finanziarie correnti	15	45	(4.650)
Variazione passività finanziarie non correnti	14	(2.165)	1.331
Pagamento per oneri finanziari		(1.188)	(1.281)
Aumento di capitale sociale (al netto dei finanziamenti in c/aumento capitale)		0	2.977
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(810)	4.587
Flusso di cassa rinveniente dalle attività in dismissione		0	0
Flusso monetario da (per) attività di dismissione		0	0
Flussi di disponibilità liquide		(3.452)	193
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	12	6.348	1.363
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	12	2.896	1.556
Incremento (decremento) disponibilità liquide nette		(3.452)	193

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto finanziario riportato nel paragrafo 6.4.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

<u>Valori in migliaia di Euro</u>	<u>Capitale Sociale</u>	<u>Riserve e utili a nuovo</u>	<u>Utile (perdita) dell'esercizio</u>	<u>Patrimonio netto di Gruppo</u>	<u>Patrimonio netto di terzi</u>	<u>Totale</u>
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2012	20.537	11.537	688	32.762	1.236	33.998
Risultato di periodo	0	0	694	694	(607)	87
Altre componenti di conto economico complessivo	0	94	0	94	8	102
Utile (perdita) complessivo	0	94	694	788	(599)	189
Destinazione risultato es precedente	0	688	(688)	0	0	0
Aumento capitale sociale	5.536	4.982	0	10.518	0	10.518
Altri movimenti	0	(20)	0	(20)	0	(20)
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2013	26.073	17.280	694	44.047	637	44.684

<u>Valori in migliaia di Euro</u>	<u>Capitale Sociale</u>	<u>Riserve e utili a nuovo</u>	<u>Utile (perdita) dell'esercizio</u>	<u>Patrimonio netto di Gruppo</u>	<u>Patrimonio netto di terzi</u>	<u>Totale</u>
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013	27.109	18.111	371	45.592	277	45.869
Risultato di periodo	0	0	639	639	190	829
Altre componenti di conto economico complessivo	0	(570)	0	(570)	0	(570)
Utile (perdita) complessivo	0	(570)	639	69	190	259
Destinazione risultato es precedente	0	371	(371)	0	0	0
Altri movimenti	0	(104)	0	(104)	0	(104)
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2014	27.109	17.809	639	45.557	467	46.024

Note esplicative

1. Informazioni societarie

Il Gruppo “Be” partecipato da Data Holding 2007 e da IMI Investimenti (Gruppo Intesa Sanpaolo), è tra i principali player italiani nel settore dell’IT Consulting.

Il Gruppo fornisce servizi di Business Consulting, Information Technology e Professional Services. Grazie alla combinazione di competenze specialistiche, avanzate tecnologie proprietarie ed esperienza consolidata, il Gruppo supporta primarie istituzioni finanziarie, assicurative e industriali italiane nella creazione di valore e nella crescita del business. Con oltre 850 dipendenti e sedi in Italia, Regno Unito, Polonia ed Ucraina il Gruppo ha realizzato nel 2013 un valore della produzione di oltre 84 milioni di euro.

Be S.p.A. è quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle società del Gruppo attraverso attività di controllo e coordinamento nelle scelte gestionali, strategiche e finanziarie delle controllate nonché di gestione e controllo dei flussi informativi ai fini della redazione della documentazione contabile sia annuale che periodica.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2014 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 31 luglio 2014.

2. Conformità agli IFRS, criteri di valutazione e principi contabili

2.1. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 (di seguito anche “Bilancio consolidato semestrale”), è stato predisposto in applicazione dell’art. 154-ter del TUF ed in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi, pertanto non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il Gruppo “Be” presenta il conto economico consolidato utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato all’interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, ponendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza. Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari avvenuti nel semestre classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Per quanto riguarda l’informativa di settore, disciplinata dall’ IFRS 8, si precisa che, in considerazione dell’operatività del Gruppo lo schema di riferimento è quello per settori operativi, al riguardo si rinvia al paragrafo relativo alla presentazione dei settori operativi.

La presente Relazione e le note di commento sono presentati in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato, le somme presenti nelle tabelle di seguito esposte, essendo arrotondate, possono evidenziare differenze nell’ordine dell’unità.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale, gli Amministratori hanno assunto il soddisfacimento del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e criteri applicabili alle aziende in funzionamento. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 2.3.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente per i quali si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 ad eccezione di quelli entrati in vigore dal 1 gennaio 2014 di seguito rappresentati:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, per la parte relativa al bilancio consolidamento e il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo). Il precedente IAS 27 è stato ridenominato Bilancio separato e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
 - secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
 - è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
 - l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
 - l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
 - l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation.

Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra joint venture e joint operation. A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. **L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.**

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. **L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo.**
 - In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. **L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo.**
 - Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12). Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 Joint Arrangements e IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities. Queste modifiche si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.
 - Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 “Entità di investimento”, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le loro controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, le società di investimento devono valutare i propri investimenti in controllate a fair value. I seguenti criteri sono stati introdotti per la qualificazione come società di investimento e, quindi, poter accedere alla suddetta eccezione:
 - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
 - impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
 - misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.
- Tali emendamenti si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014. **L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo.**
- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. **L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo.**
 - In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (Central Counterparty – CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento.. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. **L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo.**
 - In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per un'impresa che deve pagare tali tributi. Il principio affronta sia le passività per tributi che

rientrano nel campo di applicazione, dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. **L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo.**

Alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto elencati:

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of “effective IFRS”.
- IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition.
- IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration.
- IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments.
- IFRS 8 Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets.
- IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39”;
- IFRS 11 Joint Arrangements
- IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables.
- IFRS 13 Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception (par. 52)
- IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts”
- IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers
- IAS 16 Property, plant and equipment
- IAS 24 Related Parties Disclosures – Key management personnel.
- IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization.
- IAS 40 Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40.
- IAS 41 Agriculture.

2.2. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività, delle passività, sui ricavi e costi di bilancio e sull'informativa di bilancio. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per determinare svalutazione di partecipazioni o beni, per la determinazione degli ammortamenti, per il calcolo delle imposte ed accantonamenti per rischi ed oneri. Si segnala inoltre che gli amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale.

Per maggiori ulteriori informazioni circa le principali stime contabili si rimanda al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

2.3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione del 13 Febbraio 2014 ha approvato il Piano 2014-2016, che si pone in continuità con le attività svolte negli esercizi precedenti, con delle attese di valori economici previsti in miglioramento

rispetto a quelli registrati nel bilancio 2013. Il Piano 2014-2016 è stato predisposto sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e dei mercati di riferimento, che, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati in cui il Gruppo opera.

In considerazione di quanto sopra e di quanto riportato nel paragrafo “Eventi successivi al 30 giugno 2014 ed evoluzione prevedibile della gestione” della relazione sulla gestione gli Amministratori hanno considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale in quanto non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale.

2.4. Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo Be S.p.A. e le imprese da questa direttamente o indirettamente controllate. Tenuto conto di quanto esposto in precedenza, di seguito si espone l'elenco delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n.6064293 del 28 Luglio 2006:

<u>Ragione Sociale</u>	<u>Sede legale</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Valuta</u>	<u>Controllante</u>	<u>Quota diretta</u>	<u>Quota indiretta Capogruppo</u>	<u>Quota Terzi</u>
Be S.p.A (Capogruppo)	Roma	27.109.165	Eur				
Be Professional Services S.p.a	Roma	351.900	Eur	Be	100%		0,00%
Be Consulting S.p.A.	Roma	120.000	Eur	Be	100%		0,00%
Be Solutions S.p.A.	Roma	7.548.441	Eur	Be	100%		0,00%
A&B S.p.A.	Roma	2.583.000	Eur	Be	95%		5,00%
Be Enterprise Process solutions S.p.A.	Roma	500.000	Eur	Be Solutions	100%	100%	0,00%
To See Srl ("2C")	Roma	100.000	Eur	Be Consulting.	100%	100%	0,00%
Targit GmbH	Monaco	92.033	Eur	Bluerock Consulting	66,67%	66,67%	33,33%
Bluerock Consulting Limited	Londra	91.898	GBP	Be Consulting	100%	100%	0,00%
Be Ukraine	Kiev	20.116	UAH	Bluerock Consulting	95%	100%	0,00%
				Be Consulting	5%		
Be Poland	Varsavia	5.000	PLN	Bluerock Consulting	93%	93%	7,00%

- To See S.r.l.. In data 11 giugno 2014 la società Be Consulting S.p.A ha perfezionato l'acquisto della quota residua pari al 49% del capitale sociale della controllata To See S.p.A.. Si rammenta che in precedenza la Società veniva consolidata al 100% senza attribuzione al patrimonio netto di terzi, in virtù del contratto di opzione di “Put & Call” sottoscritto con gli azionisti minoranza, relativamente al 49% delle quote detenute in precedenza dagli stessi.
- Gruppo Targit. In data 11 marzo 2014 la Società Bluerock Consulting Ltd., di cui Be Consulting detiene il 100% del capitale sociale, ha perfezionato l'acquisto del 66,67% delle quote della società. Targit GmbH, con sede a Monaco di Baviera; Targit GmbH detiene a sua volta il 100% del capitale sociale di Targit GmbH con sede a Vienna ed il 100% del capitale Sociale di Targitfs AG con sede a Zurigo. Inoltre la Società ha stipulato un contratto di acquisto sul residuo 33,33% del capitale con efficacia dall'esercizio 2019.

3. Aggregazioni aziendali

Aggregazioni aziendali avvenute nel periodo di riferimento

Come già descritto in precedenza il Gruppo Be nel semestre ha acquisito il 66,67% delle quote della società Targit GmbH e dell'omonimo gruppo per un importo pari a Euro 3 milioni, confermando la strategia di consolidamento sul mercato europeo.

Il Gruppo Targit è specializzato nella fornitura di servizi di consulenza IT ad istituti bancari operanti nell'Investment Banking e, in generale, nei Capital Markets; il gruppo ha la sua sede principale a Monaco di Baviera, con sedi operative anche a Francoforte, Vienna e Zurigo.

Con riferimento all'acquisto del 66,67%, la Società ha versato Euro 1,6 milioni al momento del closing mentre la seconda tranche di Euro 1,4 milioni sarà regolata entro il 30 novembre 2014.

E' previsto un contratto di acquisto forward del residuo 33,33% delle quote per un prezzo base - al netto di eventuale earn-out - pari a Euro 1,8 milioni (Euro 1,5 milioni al netto dell'effetto attualizzativo). Il corrispettivo verrà regolato per Euro 350 migliaia entro il 31 dicembre 2014, per Euro 350 migliaia entro il 31 dicembre 2015 mentre il restante corrispettivo, inclusivo di eventuale earn-out, verrà regolato per la maggior parte entro il 29 marzo 2019 con un ultimo conguaglio, qualora applicabile entro il 31 marzo 2021.

La transazione è stata contabilizzata secondo il "metodo dell'acquisizione" a partire dalla data di acquisizione del controllo. Si segnala che l'operazione - che ha visto la contabilizzazione di un avviamento pari a Euro 1,6 milioni - è stata contabilizzata in via provvisoria ai sensi dell'IFRS 3.45 e 3.46, in attesa di valutare in maniera più approfondita gli asset acquisiti.

Si espongono i valori di riferimento dell'operazione:

	<u>Valori di carico dell'impresa acquisita</u>	<u>Rettifiche di Fair Value</u>	<u>Fair Value</u>
Immobili, Impianti e macchinari	89	0	89
Immobilizzazioni Immateriali	34	0	34
Crediti ed altre attività non correnti	9	0	9
Crediti commerciali	1.884	0	1.884
Altre attività e crediti diversi	147	0	147
Crediti tributari per imposte dirette	239	0	239
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.438	0	2.438
Benefici verso dipendenti (TFR)	(78)	0	(78)
Imposte differite	(28)	0	(28)
Debiti commerciali	(903)	0	(903)
Altre passività e debiti diversi	(888)	0	(888)
ATTIVITA' NETTE ACQUISITE			2.943
AVVIAMENTO			1.557
PREZZO DI ACQUISIZIONE			4.500
così composto:			
Contanti			(1.600)
Pagamento dilazionato incluso <i>earn-out</i>			(2.900)
FLUSSI DI CASSA AL 30.06 A FRONTE DELL'ACQUISIZIONE			
Pagamento già effettuato			(1.600)
Cassa e banche Acquisiti			2.438
FLUSSO DI CASSA NETTO			838

Il plusvalore generato dall'acquisizione ed allocato provvisoriamente ad avviamento, trova la sua ragione di esistere nelle prospettive reddituali del gruppo e nelle sinergie che si attendono dopo l'acquisizione.

L'accordo tra le parti - ed in particolare con riferimento all'acquisto del 33,33% delle quote come sopra descritto - prevede un corrispettivo potenziale che obbliga l'acquirente a pagare un ulteriore importo (c.d. earn-out) sulla

base dei risultati positivi eventualmente conseguiti dalla controllata negli esercizi 2016, 2017 e 2018. Il corrispettivo potenziale va corrisposto secondo le modalità descritte in precedenza. Il range relativo all'earn-out prevede valori che variano da Euro 0 a Euro 4,2 milioni oltre il corrispettivo base di Euro 1,8 milioni (Euro 1,5 milioni dopo l'effetto attualizzativo). Al 30 giugno 2014, considerando che la contabilizzazione dell'aggregazione aziendale risulta ancora provvisoria e tenendo conto delle informazioni ad oggi disponibili, la valutazione complessiva del corrispettivo è stata fatta considerando il solo importo base pari a Euro 1,8 milioni (Euro 1,5 milioni dopo l'effetto attualizzativo).

Nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione del controllo da parte del Gruppo Be e la data di chiusura del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2014 il Gruppo Targit ha conseguito ricavi per Euro 5,6 milioni (5,4 milioni al netto dei ricavi intercompany) e utile prima delle imposte pari a Euro 0,7 milioni.

Analisi della composizione delle principali voci della situazione Patrimoniale Finanziaria

Nota 1. Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2014 le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento, presentano un saldo pari ad Euro 1.489 milioni, contro un importo al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 1.485 milioni.

Di seguito si riporta la movimentazione relativa al primo semestre 2014:

<u>Movimentazione</u> <u>Valore netto</u> <u>contabile</u>	<u>Valore</u> <u>netto</u> <u>contabile</u>	<u>Aggregazioni</u> <u>aziendale</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Riclassifica</u>	<u>Ammortamenti</u>	<u>Effetto</u> <u>cambio</u>	<u>Costo</u> <u>storico al</u> <u>30.06.2014</u>
Impianti e macchinari	179	0	0	0	0	(49)		130
Attrezzature industriali e commerciali	85	0	12	0	0	(13)		84
Altri beni	1.221	89	186	0	0	(328)		1.168
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	107	0	0	0		107
Totale	1.485	89	305	0	0	(389)		1.489

Il valore delle attrezzature industriali e commerciali è costituito da tutti quei beni strumentali, di proprietà del Gruppo, utilizzati per la produzione dei servizi di elaborazione dati.

Nel valore degli altri beni sono comprese le seguenti categorie:

- Automezzi;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio;
- macchine elettroniche d'ufficio;
- migliorie su beni di terzi.

Gli incrementi del periodo degli altri beni pari a Euro 186 mila si riferiscono prevalentemente alla categoria macchine elettroniche d'ufficio.

Nota 2. Avviamento

L'avviamento al 30 giugno 2014 è pari a Euro 53.793 mila; le *cash generating unit* (CGU) sono state identificate ai fini del test di *impairment* in base alla riorganizzazione del Gruppo definita nel corso del 2013 e coerentemente alla nuova struttura di reporting ex IFRS 8 descritta nel paragrafo “Risultati per settori operativi”.

La tabella seguente riepiloga le CGU e i relativi avviamenti inclusi i movimenti intervenuti nel periodo, è di seguito dettagliata:

<u>Avviamento</u>	<u>Attribuito a</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Effetto cambi valutari</u>	<u>Saldo al 30.06.2014</u>
Settore operativo	CGU Unità generatrice di flussi finanziari				
Business Consulting	Consulting	24.597	1.557	180	26.334
ICT Services	IT (Solutions)	26.711			26.711
ICT Professional Services	Professional	748			748
Totale		52.056	1.557	180	53.793

L'incremento fa riferimento all'aggregazione aziendale relativa al gruppo Targit descritta in precedenza che ha generato un avviamento che è stato rilevato in via provvisoria ai sensi dell'IFRS 3.45 e 3.46, in attesa di valutare in maniera più approfondita gli *asset* acquisiti. In sede di elaborazione della presente Relazione finanziaria semestrale, la Direzione Aziendale ha verificato l'attualità dei dati previsionali contenuti nel piano 2014-2016 utilizzati per la stima del *value in use* al 31 dicembre 2013, ai fini della determinazione del valore recuperabile degli avviamenti, delle *Cash Generating Unit* di appartenenza. L'analisi condotta, che ha tenuto conto del contesto di mercato, non ha evidenziato significativi indicatori di *impairment* e consente di confermare le assunzioni adottate nella formulazioni dei piani: per maggiori informazioni e per la descrizione del processo di *impairment test* si rimanda alle Note Esplicative della “Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013”.

Nota 3. Immobilizzazioni Immateriali

Al 30 giugno 2014 le immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, presentano un saldo pari ad Euro 19.787 mila, contro un importo al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 21.801 mila. Di seguito la movimentazione avvenuta nell'esercizio in commento, la movimentazione del fondo ammortamento e del costo storico, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

<u>Movimentazione Valore netto contabile</u>	<u>Valore netto contabile</u>	<u>Aggregazione aziendale</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Riclassifica</u>	<u>Ammortamenti</u>	<u>Effetto cambio</u>	<u>Costo storico al 30.06.2014</u>
Costi di ricerca e sviluppo	666	0	0	0	0	(100)	0	566
Concessioni, licenze e marchi	1.186	0	8	0	0	(391)	0	803
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.655	0	790	0	(1.655)	0	0	790
Altre (inclusi SW proprietà)	18.294	34	16	(4)	1.655	(2.019)	(348)	17.628
Totale	21.801	34	814	(4)	0	(2.510)	(348)	19.787

I valori residui delle singole attività immateriali appaiono giustificati sulla base delle aspettative di utilizzo e della redditività attesa dagli stessi.

Nel primo semestre 2014 incrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono essenzialmente allo sviluppo delle piattaforme IT, di cui Be Solutions S.p.A. è proprietaria, relativi alle piattaforme Universo Sirius e Manual Adjustment nonché alle attività di sviluppo dei software Archivia Web Services e Archivia Classifier da parte di Be Enterprise Process Solutions S.p.A.

Nota 4. Partecipazioni in altre imprese

Di seguito viene presentato in forma tabellare il riepilogo delle quote possedute in “partecipazioni in altre imprese”:

<u>Società Partecipata</u>	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>	<u>Sede</u>	<u>Quota Posseduta (%)</u>
Age Consulting S.r.l	8	8	Roma	10%
Totale	8	8		

Non si segnalano cambiamenti rispetto a quanto esposto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

Nota 5. Crediti ed altre attività non correnti

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Depositi Cauzionali	308	0	225
Crediti Vs. dipendenti oltre 12 Mesi	138	0	150
Crediti vs Istituti Previdenz oltre 12Mesi	12	9	3
Altre attività non correnti	1.169	0	1.038
Totale crediti ed altre attività non correnti	1.627	9	1.416

I crediti e le altre attività non correnti riguardano principalmente i crediti per cauzioni versate pari a Euro 308 mila e gli anticipi corrisposti ai dipendenti in esercizi precedenti che verranno recuperati al momento della loro dimissione pari ad Euro 138 mila. In particolare la voce altre attività non correnti pari a Euro 1.169 fa riferimento:

- per Euro 556 mila relativi a un credito vantato nei confronti di un cliente e dallo stesso non ancora corrisposto alla data di bilancio. A fronte di tale credito risulta iscritto nel passivo nella voce “Altre passività non correnti” un debito di pari importo relativo a penali ricevute dal cliente stesso e contestate dal Gruppo.
- per Euro 612 mila alla quota di costi di competenza pluriennale, oltre l'esercizio successivo.

Nota 6. Imposte anticipate

	<u>Saldo al 31.12.2013</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>Saldo al 30.06.2014</u>
Imposte anticipate	5.578	87	(123)	5.542
Totale Imposte anticipate	5.578	87	(123)	5.542

Le imposte anticipate in bilancio si riferiscono principalmente alla Capogruppo e sono iscritte in base al presupposto di ragionevole recuperabilità delle stesse, secondo quanto risulta dalle previsioni di imponibile fiscale desunte dal piano triennale. Esse sono determinate sulla base delle perdite pregresse ritenute recuperabili e sulle differenze temporanee d'imposizione relative principalmente a fondi rischi tassati ed alle differenze tra valore di carico e valore fiscale riconosciuto di avviamenti iscritti. Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando le aliquote attualmente in vigore (IRES 27,5% ed IRAP 3,5%).

Nota 7. Rimanenze

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Materie prime, sussidiarie, di consumo	117	0	179
Totale rimanenze	117	0	179

La voce rimanenze fa riferimento principalmente ai valori di magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo della società Be Solutions (ramo Engineering) per Euro 67 mila e della società Be Enterprise per Euro 48.

Nota 8. Crediti Commerciali

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Crediti verso Clienti	28.332	1.884	19.397
Fondo Svalutazione crediti verso clienti	(938)	0	(950)
Totale crediti commerciali	27.394	1.884	18.447

I crediti commerciali derivano da beni e servizi prodotti ed erogati dal Gruppo e non ancora liquidati alla data del 30 giugno 2014. Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Saldo iniziale	950	1.687
Accantonamenti	0	2
Utilizzi	(12)	(739)
Totale fondo svalutazione crediti	938	950

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti si riferisce allo stralcio di crediti di vecchia data divenuti inesigibili. Il fondo stanziato a bilancio è ritenuto congruo per la copertura del rischio di credito.

Nota 9. Altre attività e crediti diversi

Le altre attività e crediti diversi si suddividono come segue :

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Anticipi a fornitori per servizi	250	0	282
Crediti vs istituti previdenziali	1.151	0	465
Crediti vs dipendenti	288	0	46
Crediti Iva ed altre imposte indirette	276	0	208
Ratei e Risconti attivi	549	26	331
Altri crediti diversi	87	121	236
Totale altre attività e crediti diversi	2.601	147	1.568

Gli anticipi a fornitori sono relativi ad acconti versati a fornitori prevalentemente per servizi forniti alle società del Gruppo.

I risconti attivi che ammontano ad Euro 457 mila comprendono le quote di costi sostenuti nel corso dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo, relativamente a canoni di assistenza e manutenzioni, canoni di affitto, premi assicurativi, canoni di noleggio. I ratei attivi ammontano ad Euro 92 mila e si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in commento ma che verranno fatturati nell'esercizio successivo.

Nota 10. Crediti tributari

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Crediti verso Erario per Irap/Ires	333	239	416
Altri crediti di imposta	1	0	26
Totale crediti tributari	334	239	442

Nella voce crediti tributari sono principalmente ricompresi crediti vantati verso erario per Irap ed altre imposte dirette da recuperare.

Nota 11. Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Crediti finanziari verso Altri	213	0	2.712
Totale crediti fin. ed altre attività fin. Correnti	213	0	2.712

I crediti finanziari, pari ad Euro 0,2 milioni, si riferiscono a crediti verso le società di factoring per cessioni effettuate entro il 30 giugno 2014, la cui regolazione è successiva a detta data.

Nota 12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Depositi bancari e postali	2.885	2.438	6.340
Denaro e valori in cassa	11	0	8
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.896	2.438	6.348

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e in misura residuale i valori in cassa alla data del 30 giugno 2014.

Si segnala che il Gruppo “Be” ha in essere un sistema di *cash-pooling* bancario automatico giornaliero, finalizzato ad ottimizzare le risorse finanziarie a livello di Gruppo.

Nota 13. Patrimonio Netto

Alla data del 30 giugno 2014 il Capitale sociale della Capogruppo interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 27.109 mila suddiviso in n. 134.897.072 azioni ordinarie prive di valore nominale.

In data 29 Aprile 2014 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio consolidato e della Capogruppo al 31 dicembre 2013, deliberando di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 1.024.407, per Euro 51.220 a Riserva legale e per Euro 973.187 a Riserva Straordinaria.

Le riserve di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2014 ammontano ad Euro 17.809 mila e sono costituite principalmente:

- da una Riserva Sovrapprezzo Azioni pari ad Euro 15.168 mila;
- da Riserva Legale relativa alla Capogruppo per Euro 140 mila;
- da Altre Riserve della Capogruppo per Euro 1.988 mila;
- da Riserve IAS (FTA e IAS 19R) per Euro 259 mila;
- da Altre Riserve di consolidamento per Euro 253 mila.

Piani di stock-option

La società non ha in essere piani di stock-option.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2014 la società non detiene azioni proprie.

Patrimonio Netto di pertinenza di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari ad Euro 467 mila, rispetto all'esercizio precedente è aumentato di Euro 190 mila per effetto principalmente della rilevazione della quota di utile di terzi del periodo della controllata Targit GmbH.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto, previsto ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, al 30 giugno 2014 confrontato con il 31 dicembre 2013 risulta il seguente (*valori espressi in migliaia di Euro*):

<u>Posizione finanziaria netta Consolidata</u>	<u>30.06.2014</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Δ</u>	<u>Δ (%)</u>
Cassa e liquidità bancaria	2.896	6.348	(3.452)	(54,4%)
A Liquidità	2.896	6.348	(3.452)	(54,4%)
B Crediti finanziari correnti	213	2.712	(2.498)	(92,1%)
Debiti bancari correnti	(9.829)	(10.764)	935	(8,7%)
Quota corrente indebitamento a m/l termine	(6.772)	(5.635)	(1.137)	20,2%
Altri debiti finanziari correnti	(836)	(1.037)	201	(19,4%)
C Indebitamento finanziario corrente	(17.437)	(17.436)	(2)	0,0%
D Indebitamento finanziario corrente netto (A+B+C)	(14.328)	(8.376)	(5.952)	71,1%
Debiti bancari non correnti	(8.950)	(10.773)	1.823	(16,9%)
Altri debiti finanziari non correnti	(10)	(351)	341	(97,2%)
Crediti finanziari non correnti	0	0	0	n.a.
E Indebitamento finanziario netto non corrente	(8.960)	(11.124)	2.165	(19,5%)
F Impegni finanziari per nuovi acquisti di partecipazioni	(1.400)	0	(1.400)	n.a.
G Posizione finanziaria netta (D+E+F)	(24.688)	(19.500)	(5.188)	26,6%

Nota 14. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Debiti finanziari non correnti	8.960	0	11.124
Totale debiti finanziari ed altre passività fin. non correnti	8.960	0	11.124

I debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 8,96 milioni, si riferiscono principalmente a debiti verso istituti di credito per finanziamenti chirografari a medio lungo termine per le quote con scadenze oltre 12 mesi, come di seguito dettagliati:

- al debito verso Ge Capital Interbanca per Euro 0,5 milioni;
- al debito verso Intesa Sanpaolo per Euro 2,25 milioni;
- al debito verso BNL- BNP Paribas per Euro 1,75 milioni;
- al debito verso Unicredit per Euro 3,1 milioni, acceso nel corso del secondo trimestre 2013 a fronte dell'acquisto della Piattaforma Informatica per l'attività da svolgere in Ucraina;
- al debito verso Unicredit per Euro 1,35 milioni, acceso nel corso del primo trimestre 2014 a fronte dell'acquisto della società Targit.

I finanziamenti in corso al 30 giugno 2014 risultano i seguenti (*valori espressi in migliaia di Euro*):

Istituto di Credito	Scadenza	Saldo al 30.06.2014	< 1 Anno	>1<2 Anni	>2<3 Anni	>3<4 Anni	>4 Anni
GE Capital	2014	486	486	0	0	0	0
GE Capital	2015	2.639	2.114	525	0	0	0
TOTALE GE Capital		3.125	2.600	525	0	0	0
Intesa San Paolo	2017	3.375	1.125	1.125	1.125	0	0
TOTALE INTESA SAN PAOLO		3.375	1.125	1.125	1.125	0	0
BNL	2017	2.750	1.000	1.000	750	0	0
Mediocredito Centrale	2015	616	616	0	0	0	0
Unicredit	2018	4.100	1.025	1.025	1.025	1.025	0
Unicredit	2019	1.710	360	360	360	360	270
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI		9.176	3.001	2.385	2.135	1.385	270
TOTALE FINANZIAMENTI		15.676	6.726	4.035	3.260	1.385	270

Si segnala inoltre che il valore equo dei suddetti finanziamenti è sostanzialmente allineato al valore contabile degli stessi.

Nota 15. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Debiti finanziari correnti	18.837	0	17.436
Totale debiti finanziari ed altre passività fin. correnti	18.837	0	17.436

I debiti finanziari correnti, pari a circa Euro 18,8 milioni al 30 giugno 2014 (Euro 17,4 milioni al 31 dicembre 2013) e si riferiscono principalmente:

- ai debiti “bancari correnti”, per Euro 9,8 milioni (Euro 10,8 milioni al 31 dicembre 2013), di cui:
 - Euro 8,0 milioni riferiti ad utilizzi di fidi a breve, sotto la forma tecnica di “c/anticipi fatture”, “scoperti di c/c” e “anticipi fornitori”, a fronte di linee di credito “a breve” per un importo massimo Euro 17 milioni;
 - Euro 1,5 milioni su anticipo contratti;
 - Euro 0,3 milioni riferiti al valore residuo di un finanziamento a breve concesso alla Capogruppo nel semestre per complessivi 0,5 milioni, rimborsabile in tre rate a partire dal 30 Giugno 2014.
- per Euro 6,8 milioni circa (Euro 5,6 milioni al 31 Dicembre 2013), alla quota a breve termine, dei finanziamenti ottenuti;
- ai debiti “verso altri finanziatori correnti” per Euro 0,8 milioni, di cui Euro 0,3 milioni riguardanti le rate di leasing finanziari da corrispondere entro 12 mesi, nonché Euro 0,5 milioni riguardanti la quota residua a breve riferita all’acquisto avvenuto nell’anno 2013 della partecipazione di minoranza detenuta da Intesa San Paolo da parte della Capogruppo nella società Be Professional S.p.A.;
- tra i debiti finanziari a breve, risultano Euro 1,4 milioni riferiti alla seconda tranche prevista entro il 30 novembre 2014 per il regolamento dell’operazione di acquisto del 66,67% delle quote di Targit per la quale sono state rilasciate due fidejussioni bancarie per l’intero importo da primario istituto bancario nazionale.

Nel corso del primo semestre 2014 la Capogruppo per finanziare in parte l'acquisto del gruppo Targit ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Unicredit per Euro 1,8 milioni con garanzia Sace S.p.A. della durata di cinque anni a tasso variabile, da rimborsare trimestralmente;

A fronte del finanziamento agevolato ottenuto dal Mediocredito Centrale relativo al progetto di sviluppo ed Investimento cosiddetto "Pia/Dama", nel corso del primo semestre l'Istituto ha provveduto ad erogare ulteriore ed ultima tranche pari ad Euro 266 mila.

I finanziamenti bancari in essere prevedono tassi di interesse variabili (generalmente a base Euribor) più spread ricompresi tra il 3,5% al 6,5%. Le condizioni di finanziamento, con particolare riferimento allo spread, sono rappresentative di negoziazioni avvenute in differenti periodo di tempo che rispecchiano la durata del finanziamento, eventuali garanzie prestate, le condizioni di mercato nonché il merito creditizio del Gruppo alla data di sottoscrizione.

Ad oggi tutti i *convenants* sui finanziamenti in essere risultano, per quanto applicabili al 30 giugno 2014, rispettati.

Nota 16. Benefici verso dipendenti

	<u>Saldo al</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Incrementi -</u> <u>Accantonamento</u>	<u>Decrementi -</u> <u>Utilizzi</u>	<u>Di cui da</u> <u>aggregazioni</u> <u>aziendali</u>	<u>Saldo al</u> <u>30.06.2014</u>
Fondo Tfr	5.228	876	(242)	78	5.940
Totale benefici verso dipendenti	5.228	876	(242)	78	5.940

Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti dell'esercizio effettuati dalle società del Gruppo non interessate dalla riforma previdenziale nonché alla rivalutazione monetaria del Fondo TFR accantonato dalle Società ante riforma.

Il decremento del fondo TFR è dovuto principalmente ad esborsi nel corso del primo semestre 2014 a seguito di dimissioni da parte del personale nonché ad anticipazioni.

Il Trattamento di fine rapporto è stato contabilizzato ai sensi dello IAS 19 come "Piano a prestazioni definite" ed è stato determinato in base ad un calcolo attuariale predisposto da un esperto in materia in linea con le disposizioni dei principi contabili internazionali.

Le assunzioni utilizzate ai fini della determinazione dell'obbligazione verso i dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto sono le seguenti:

<u>Principali Ipotesi Attuariali</u>	<u>Percentuale</u>
Tasso annuo attualizzazione	2,36%
Tasso annuo inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento Tfr	3,00%
Incremento annuo retribuzioni	1,00%
Frequenza di anticipazione del TFR/anni anzianità	2,00%
Anni anzianità/tasso annuo di turn-over: fino a 10 anni	4,00%
Anni anzianità/tasso annuo di turn-over: da 10 anni a 30 anni	4,00%
Anni anzianità/tasso annuo di turn-over oltre 30 anni	6,00%

Nota 17. Imposte differite

	<u>Saldo al 31.12.2013</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 30.06.2014</u>
Imposte differite	3.839	228	(137)	28	3.958
Totale imposte differite	3.839	228	(137)	28	3.958

Le imposte differite e le relative movimentazioni del periodo sono da ascrivere principalmente alle differenze temporanee tra il valore di iscrizione in bilancio e quello fiscalmente riconosciuto agli avviamenti ed al trattamento di fine rapporto.

Nello specifico, per quanto concerne gli avviamenti, la differenza si genera in quanto, in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, tali attività non vengono ammortizzate mentre fiscalmente sono deducibili nella misura di 1/18 su base annua.

Le imposte differite passive sono state determinate utilizzando le aliquote attualmente in vigore (IRES 27,5% ed IRAP 3,5% - 4,42%).

Nota 18. Altre passività non correnti

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Altre passività non correnti	2.047	409	697
Totale Altre passività non Correnti	2.047	409	697

L'incremento delle altre passività non correnti, per Euro 1,4 milioni circa si riferisce alla quota del residuo del prezzo attualizzato per l'acquisizione delle quote di pertinenza di terzi del Gruppo Targit dovute oltre l'anno e della società Be Poland da effettuarsi all'atto dell'esercizio dell'opzione di acquisto.

Nota 19. Fondi correnti e non correnti

I fondi rischi ed oneri hanno avuto nel corso del primo semestre dell'esercizio in commento la seguente movimentazione:

	<u>Saldo al 31.12.2013</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Saldo al 30.06.2014</u>
Fondi rischi su penali	16	5	0	21
Fondi rischi sul personale	739	0	(273)	466
Altri Fondi rischi ed oneri	598	15	0	613
Totale fondi rischi	1.353	20	(273)	1.100

I Fondi si riferiscono a quanto segue:

- fondi relativi a contenziosi in corso con dipendenti per Euro 467 mila, di cui Euro 230 mila riferiti alla Capogruppo, Euro 71 mila riferiti alla controllata Be Professional ed Euro 165 mila relativi alla controllata Be

Solutions S.p.A.. Gli utilizzi dei Fondi effettuati nel periodo sono riferiti alla Capogruppo e alla controllata Be Professional, essenzialmente relativi alla conclusione di contenziosi con i dipendenti.

- gli altri fondi rischi e oneri si riferiscono ai contenziosi in essere con terze parti oggetto di procedimenti dinnanzi ad Autorità giudiziarie.

Nota 20. Debiti Commerciali

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Debiti verso fornitori	8.690	903	8.148
Totale debiti commerciali	8.690	903	8.148

I debiti commerciali sono sorti in seguito ad acquisto di beni o servizi ed hanno scadenza entro 12 mesi. Tali importi si riferiscono sostanzialmente a forniture di servizi ed attrezzature, nonché di canoni di noleggio e manutenzione.

Nota 21. Debiti Tributari

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Debiti per IRES	297	0	58
Debiti per IRAP	803	0	220
Altri debiti tributari	20	0	155
Totale debiti tributari	1.120	0	433

Il saldo al 30 giugno 2014 è relativo ai debiti tributari residui al 31 dicembre 2013 e all'accantonamento della quota di competenza del primo trimestre del 2014 per l'IRES e l'IRAP, oltre che alle imposte delle società acquisite nel corso dell'esercizio non rientranti nel consolidato fiscale.

Nota 22. Altre passività e debiti diversi

	<u>Saldo al 30.06.2014</u>	<u>Di cui da aggregazioni aziendali</u>	<u>Saldo al 31.12.2013</u>
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.409	0	1.910
Debiti verso dipendenti	5.186	0	2.681
Debiti per Iva e ritenute ed altre imposte indirette	2.195	0	3.527
Altri debiti	8.825	888	9.458
Ratei e risconti passivi	1.509	0	337
Totale altre passività e debiti diversi	19.125	888	17.913

Nei debiti verso dipendenti sono ricompresi i debiti verso dipendenti relativi ai ratei per mensilità aggiuntive maturati al 30 giugno 2014 nonché la parte maturata di ferie e permessi non goduti. I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale sono relativi ai contributi a carico azienda.

La voce ratei e risconti passivi è relativa a ricavi differiti dovuti a fatture emesse la cui competenza è relativa all'esercizio successivo.

La voce altri debiti ricomprende principalmente gli acconti da clienti relativi ad anticipazione su contratti pluriennali oltre ai debiti in essere per incentivazione all'esodo.

Analisi della composizione delle principali voci del Conto Economico

Risultati per settori operativi

Di seguito si rappresentano le situazioni economiche del Gruppo relative al primo semestre 2014 e al primo semestre 2013, distinte in attività in funzionamento e attività in dismissione.

Si ricorda che nel corso del 2013 il Gruppo, con le cessioni intercompany di ramo avvenute già descritte nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 cui si rimanda, ha specializzato la propria organizzazione attraverso:

- la razionalizzazione delle attività di «Business Process Outsourcing» e «Document Management Operations» a natura prevalentemente ICT;
- la creazione di un polo di ICT Solutions ad elevato valore aggiunto con l'abbandono delle attività caratterizzate da insufficiente marginalità.

Le attività svolte nei settori operativi risultano:

Business Consulting:

business unit attiva nel settore della consulenza direzionale. La business unit opera attraverso le società «Be Consulting» S.p.A., To See S.r.l., Bluerock Consulting Ltd., Be Ukraine Think, Solve, Execute S.A., Be Poland Think, Solve, Execute Sp.zo.o., Gruppo Targit.

ICT Solutions:

business unit attiva nella fornitura di soluzioni e sistemi integrati per i settori dei servizi finanziari, delle assicurazioni e delle utilities. La business unit abbraccia le attività svolte dalle società «Be Enterprise Process Solutions» e «Be Solutions Solve Realize & Control S.p.A.».

ICT Professional Services:

business unit attiva nella fornitura di competenze specialistiche su linguaggi di programmazione, soluzioni ed architetture ICT. La business unit riguarda le attività svolte dalla società «Be Professional Services S.p.A.»

La struttura di reporting e conseguentemente la segmentazione in base ai settori operativi è stata modificata a seguito della operazione di riorganizzazione ricordata sopra; dati riferiti al primo semestre dell'esercizio 2013 esposti come comparativi sono pertanto stati adeguati alla nuova struttura.

Nei periodi in commento non risultano attività in dismissione.

Segmentazione in base ai settori operativi 1 gennaio 2014 – 30 Giugno 2014

	<u>Business Consulting</u>	<u>ICT Service</u>	<u>ICT Profession al Services</u>	<u>Corporate</u>	<u>Altre (A&B)</u>	<u>Attività destinate alla dismiss.</u>	<u>Rettifiche e di cons.</u>	<u>Utile (perdita) pertinenza a di terzi</u>	<u>Totale</u>
Ricavi operativi	28.402	16.509	1.274	0	0	0	0	0	46.186
Altri ricavi	229	30	173	5	5	0	0	0	442
Valore della Produzione	28.631	16.540	1.447	5	5	0	0	0	46.628
Risultato Operativo	4.533	1.159	(496)	(1.201)	(11)	0	(708)	0	3.277
Oneri finanziari netti	(407)	(771)	(62)	3.529	59	0	(3.500)	0	(1.152)
Risultato di periodo	2.421	83	(437)	2.912	36	0	(4.187)	(190)	639

Segmentazione in base ai settori operativi 1 gennaio 2013 – 30 Giugno 2013

	<u>Business Consulting</u>	<u>ICT Service</u>	<u>ICT Profession al Services</u>	<u>Corporate</u>	<u>Altre (A&B)</u>	<u>Attività destinate alla dismiss.</u>	<u>Rettifiche e di cons.</u>	<u>Utile (perdita) pertinenza a di terzi</u>	<u>Totale</u>
Ricavi operativi	16.297	19.323	1.850	0	0	0	0	0	37.471
Altri ricavi	5.641	855	0	221	0	0	0	0	6.718
Valore della Produzione	21.939	20.179	1.850	221	0	0	0	0	44.189
Risultato Operativo	7.782	(1.284)	(559)	(2.785)	(18)	0	(459)	0	2.676
Oneri finanziari netti	(333)	(870)	0	1.474	57	0	(1.545)	0	(1.216)
Risultato di periodo	4.682	(1.796)	(559)	(301)	28	0	(1.968)	607	694

Nota 23. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.186	37.471
Totale ricavi	46.186	37.471

I ricavi maturati nel periodo derivano dalle attività, dai progetti e dalle prestazioni di servizio svolte a favore dei clienti del Gruppo.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni del primo semestre sono pari a Euro 46.186 mila rispetto a Euro 37.471 mila relativi all'anno precedente.

Il semestre appena concluso, se confrontato con il precedente, ha registrato un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 8.715 mila, di cui Euro 5,4 milioni relativi alla quota dei ricavi di competenza derivanti dall'acquisizione del Gruppo Targit.

Per maggiori dettagli sull'andamento del business si rimanda a quanto riportato nella “Relazione sulla gestione”.

Nota 24. Altri Ricavi Operativi

La voce Altri ricavi e proventi per il Gruppo ammonta al 30 giugno 2014 ad Euro 442 mila, contro un importo pari ad Euro 6.660 mila al 30 giugno 2013.

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Altri ricavi e proventi operativi	442	6.718
Totale altri ricavi operativi	442	6.718

La voce Altri ricavi operativi si riferisce a sopravvenienze attive di natura ordinaria, al recupero di spese anticipate a clienti, ai rimborsi assicurativi, alla fatturazione a dipendenti per l'utilizzo dell'auto aziendale e ad altri proventi di natura residuale.

Tale voce ha subito un decremento pari a euro 6.276 mila rispetto al primo semestre del 2013. Si ricorda che nel corso del primo semestre 2013 era stato iscritto nella voce in commento il provento non ricorrente pari ad Euro 5,5 milioni determinato dall'acquisizione di un complesso di attività attraverso le controllate Be Consulting e Be Ukraine.

Nota 25. Costo delle di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce contiene i costi sostenuti e le relative variazioni, per l'acquisto di materiali di consumo, quali cancelleria, carta, toner etc. nonché beni (hardware e licenze) acquistati per essere ceduti nell'ambito dei servizi e prestazioni erogati nei confronti dei clienti.

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	2	18
Acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo	117	296
Totale costo materie prime, sussidiarie e di consumo	119	314

Nota 26. Costi per servizi e prestazioni

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi comprende tutti quei costi sostenuti a fronte di servizi ricevuti da parte di professionisti e imprese.

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Costi per servizi e prestazioni	16.560	14.555
Totale costi per servizi	16.560	14.555

Si rileva che nella voce Prestazioni di terzi, consulenze viene riportato il costo dei servizi ricevuti dai professionisti tecnico-informatici di cui il gruppo si avvale per l'erogazione dei propri servizi forniti ai clienti oltre i costi per "Noleggi ed affitti" sostenuti dal gruppo per l'utilizzo di beni mobili registrati ed immobili non di proprietà, sulla base di contratti di locazione o noleggi stipulati.

I costi per servizi possono essere così dettagliati :

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Dettaglio costi per servizi e prestazioni		
Trasporti	67	231
Prestazioni di terzi, consulenze	7.809	5.069
Compensi amministratori e sindaci	1.107	1.466
Costi commerciali	1.445	1.257
Spese pulizia, vigilanza e altri servizi generali	454	351
Servizi di manutenzioni, assistenza	106	196
Utenze e telefonia	840	700
Consulenza - servizi amministrativi	993	1.672
Altri servizi (ribaltamenti, commissioni, ecc.)	1.505	1.293
Commissioni bancarie e di factoring	268	179
Assicurazioni	172	163
Noleggi e affitti	1.794	1.978
Totale	16.560	14.555

Nota 27. Costi del personale

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Salari e stipendi	17.601	15.118
Oneri sociali	4.831	4.426
Trattamento di fine rapporto	1.126	892
Trattamento di quiescenza e simili	10	0
Altri costi	415	1.344
Totale costi del personale	23.983	21.780

Il dato indicato rappresenta il costo complessivo sostenuto dal gruppo per il personale dipendente nel corso del primo semestre 2014. La voce Salari e stipendi è comprensiva dei ratei di mensilità aggiuntive, delle ferie e dei riposi compensativi maturati e non goduti. Nella voce Oneri sociali sono ricompresi tutti i contributi previdenziali di legge sulle retribuzioni; la voce Trattamento di fine rapporto è relativa all'accantonamento del TFR maturato nell'esercizio, a riguardo si veda anche il paragrafo 16 "Benefici verso dipendenti"; la voce Trattamento di quiescenza e simili accoglie i costi maturati in applicazione dei contratti collettivi di lavoro o in attuazione della contrattazione integrativa aziendale. La voce Altri costi accoglie i costi associati al personale quali, le quote associative versate a favore dei dipendenti, indennizzi e risarcimenti, fringe benefits erogati dall'impresa in varie forme a favore di alcune categorie di dipendenti e i buoni pasto (tickets restaurant).

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2014, per categoria è evidenziato nella tabella seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>N.medio esercizio corrente</u>
Dirigenti	89
Quadri	110
Impiegati	770
Operai	3
Apprendisti	10
TOTALE	982

Nota 28. Altri costi operativi

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Altri costi operativi	560	1.896
Totale altri costi operativi	560	1.896

Questa voce raccoglie tutti i costi che hanno natura residuale rispetto a quelli rilevati nelle voci sopra indicate. In particolare nella voce sono ricomprese le Sopravvenienze passive per Euro 226 mila riferite a insussistenze dell'attivo e alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti, oneri diversi di gestione per Euro 251 mila relativi a diritti camerali, multe, penalità derivanti dai servizi resi e imposte e tasse indirette per Euro 83 mila.

Nota 29. Costi capitalizzati per lavori interni

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Costi capitalizzati per lavori interni	(790)	(443)
Totale Costi capitalizzati per lavori interni	(790)	(443)

La voce costi capitalizzati si riferisce alla sospensione dei costi principalmente relativi al personale impegnato nello sviluppo delle piattaforme software di proprietà.

La voce costi capitalizzati per lavori interni, in precedenza ricompresa nella voce “Altri ricavi”, è stata riclassificata nell’attuale schema di Conto Economico a riduzione dei costi operativi.

Nota 30. Ammortamenti e svalutazioni

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	389	477
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	2.510	2.257
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.899	2.734

Gli Ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento subito dai beni ed imputati contabilmente in specifico fondo a diminuzione del valore dei singoli beni. L’incremento degli ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente alla quota di ammortamento aggiuntiva derivante dall’iscrizione al fair value degli asset derivanti dall’operazione di aggregazione aziendale realizzata nel corso del primo semestre 2013.

Nota 31. Accantonamenti a fondi

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Accantonamento a Fondi rischi	20	677
Totale accantonamenti a fondi e svalutazioni	20	677

Gli Accantonamenti ai fondi rischi interessano principalmente la Capogruppo Be Spa e la società Be Enterprise Process Solutions per contenziosi con i dipendenti, clienti e fornitori.

Per il dettaglio si rimanda a quanto meglio specificato nel commento alla Nota 19 e al paragrafo 6.1.

Nota 32. Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono così dettagliati.

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Totale proventi finanziari	4	3
Totale oneri finanziari	(1.156)	(1.219)
Totale Oneri finanziari netti	(1.152)	(1.216)

I Proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi bancari.

Gli Oneri finanziari includono gli interessi passivi verso banche per conti anticipi fatture e scoperti di conto corrente, per operazioni di factoring e gli interessi passivi a fronte dei finanziamenti in essere oltre alla componente finanziaria relativa al TFR valutato secondo i principi IAS/IFRS.

Nota 33. Imposte correnti e differite

	<u>I semestre 2014</u>	<u>I semestre 2013</u>
Imposte correnti	997	1.015
Imposte anticipate e differite	298	358
Totale imposte sul reddito	1.295	1.373

La voce Imposte correnti riferite al primo semestre 2014 è riferibile all'imposta Irap di competenza dell'esercizio per Euro 624 mila, Euro 162 mila per Ires, ed Euro 211 mila riferite a Corporate tax delle società estere. A tal fine, si segnala che la Capogruppo e le controllate di diritto italiano hanno esercitato congiuntamente l'opzione relativa al regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi degli articoli 117 e seguenti del TUIR.

Nota 34. Risultato per azione

Il Risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita di competenza attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo della perdita per azione base.

	I semestre 2014	I semestre 2013
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività in funzionamento.	639	694
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività destinate alla dismissione.	0	0
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo.	639	694
N. azioni totale	n. 134.897.272	n. 124.531.646
N. medio azioni proprie detenute	-	-
N. medio azioni ordinarie in circolazione	n. 134.897.272	n. 124.531.646
Utile (Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	Euro 0,00	Euro 0,01
Utile/ Perdita diluito	Euro 0,00	Euro 0,01

Altre informazioni

1. Passività potenziali e contenziosi in corso

Il Gruppo “Be” è parte di procedimenti giudiziari promossi davanti a diverse autorità giudiziarie con alcuni soggetti terzi, nonché controversie di natura giurislavoristica, aventi ad oggetto l’impugnativa di licenziamento da parte di dipendenti della Società. Il Gruppo anche sulla base dei pareri ricevuti dai propri legali, ha in essere appositi “fondi rischi”, per un totale di Euro 1,1 milioni, ritenuti congrui a coprire passività che possano derivare da tali contenziosi.

2. Proventi e Oneri non ricorrenti

Nel semestre in commento il Gruppo “Be” non ha contabilizzato proventi e oneri non ricorrenti ai sensi della delibera Consob 15519 del 27.7.2006.

3. Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, Data Holding 2007 S.r.l., TIP Tamburi Investment Partners S.p.a., Carlo Achermann e Stefano Achermann risultano essere le parti correlate del Gruppo “Be” al 30 giugno 2014.

Nel seguito sono riportati gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico complessivo consolidato che evidenziano le parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

Situazione Patrimoniale Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	30.06.2014	di cui parti correlate	31.12.2013	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Immobili, Impianti e macchinari	1	1.489		1.485	
Avviamento	2	53.793		52.056	
Immobilizzazioni Immateriali	3	19.787		21.801	
Partecipazioni in altre imprese	4	8		8	
Crediti ed altre attività non correnti	5	1.627		1.416	
Imposte anticipate	6	5.542		5.578	
Totale attività non correnti		82.246		82.344	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	7	117		179	
Crediti commerciali	8	27.394	2.020	18.447	854
Altre attività e crediti diversi	9	2.601		1.568	
Crediti tributari per imposte dirette	10	334		442	
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	11	213	30	2.712	502
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	2.896	467	6.348	4.100
Totale attività correnti		33.556		29.695	
Attività destinate alla dismissione		0		0	
Totale attività destinate alla dismissione		0		0	
TOTALE ATTIVITA'		115.801		112.040	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale		27.109		27.109	
Riserve		17.809		18.111	
Utile (perdita) complessivo del periodo		639		371	
Patrimonio netto di Gruppo		45.557		45.592	
Di spettanza di terzi:					
Capitale e riserve		277		260	
Utile (perdita) del periodo		190		16	
Patrimonio netto di terzi		467		277	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	46.024		45.869	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	14	8.960	2.250	11.124	3.061
Fondo rischi	19	1.080		1.337	
Benefici verso dipendenti (TFR)	16	5.940		5.228	
Imposte differite	17	3.958		3.839	
Altre passività non correnti	18	2.047		697	
Totale Passività non correnti		21.985		22.225	
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	15	18.837	1.859	17.436	2.333
Debiti commerciali	20	8.690	125	8.148	133
Fondi rischi correnti	19	20		16	
Debiti tributari	21	1.120		433	
Altre passività e debiti diversi	22	19.125	4.150	17.913	4.472
Totale Passività correnti		47.792		43.946	
Passività destinate alla dismissione		0		0	
Totale Passività destinate alla dismissione		0		0	
TOTALE PASSIVITA'		69.777		66.171	
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		115.801		112.040	

Conto Economico complessivo ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<u>Valori in migliaia di Euro</u>	<u>Note</u>	<u>30.06.2014</u>	<u>di cui</u> <u>parti</u> <u>correlate</u>	<u>di cui (oneri)</u> <u>proventi non</u> <u>ricorrenti</u>	<u>30.06.2013</u>	<u>di cui</u> <u>parti</u> <u>correlate</u>	<u>di cui (oneri)</u> <u>proventi non</u> <u>ricorrenti</u>
Ricavi	23	46.186	7.762		37.471	6.263	
Altri ricavi operativi	34	442			6.718	1	5.530
Totale Ricavi operativi		46.628	7.762		44.189	6.623	
Materie prime e materiali di consumo	25	(119)			(314)		
Costi per servizi e prestazioni	26	(16.560)	(200)		(14.555)	(44)	
Costi del Personale	27	(23.983)			(21.780)		(815)
Altri costi operativi	28	(560)	(13)		(1.896)	(10)	
Costi capitalizzati per lavori interni	29	790			443		
<u>Ammortamenti e Svalutazioni:</u>		0					
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	30	(389)			(477)		
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	30	(2.510)			(2.257)		
Perdita di valore di attività correnti		0			0		
Perdita di valore di immobilizzazioni		0			0		
Accantonamenti a fondi	31	(20)			(677)		
Totale Costi Operativi		(43.351)	(213)		(41.513)	(54)	
Risultato Operativo		3.277	7.549		2.676	6.569	
Proventi finanziari	32	4			3		
Oneri finanziari	32	(1.156)	(159)		(1.219)	(361)	
Svalutazioni attività finanziarie		0			0		
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		0			0		
Totale Oneri /Proventi finanziari		(1.152)	(159)		(1.216)	(361)	
Risultato prima delle imposte		2.125	7.390		1.459	6.208	
Imposte sul Reddito correnti	33	(997)			(1.015)		
Imposte anticipate e differite	33	(298)			(358)		
Totale imposte sul reddito del periodo		(1.295)			(1.373)		
Utile (perdita) del periodo derivante da attività in funzionamento		829			87		
Risultato (perdita) netto derivante da attività destinate alla dismissione		0			0		
Utile (perdita) del periodo inclusa la quota di terzi		829			87		
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi		190			(607)		
Utile (perdita) del periodo		639			694		

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i costi e ricavi, i debiti e crediti che il Gruppo vanta nei confronti delle parti correlate:

Tabella crediti e debiti al 30 giugno 2014 con parti correlate	<u>Crediti</u>		<u>Debiti</u>			
	Crediti commerciali e altri	Altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali e altri	Altri debiti	Debiti finanziari
Correlate						
Tamburi Investment Partners S.p.A	0	0	0	73	0	0
S. Achermann	0	0	0	0	0	0
C. Achermann	0	0	0	0	0	0
Data Holding S.r.l	0	0	0	0	0	0
Gruppo Intesa San Paolo	2.020	0	497	52	4.150	4.109
Totale Correlate	2.020	0	497	125	4.150	4.109

Tabella crediti e debiti al 30 giugno 2013 con parti correlate	<u>Crediti</u>		<u>Debiti</u>			
	Crediti commerciali e altri	Altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali e altri	Altri debiti	Debiti finanziari
Correlate						
Tamburi Investment Partners S.p.A	0	0	0	73	0	0
S. Achermann	0	0	0	0	0	0
C. Achermann	0	0	0	0	0	0
Data Holding S.r.l	0	0	0	0	0	0
Gruppo Intesa San Paolo	854	502	4.100	60	4.472	5.393
Totale Correlate	854	502	4.100	133	4.472	5.393

Tabella ricavi e costi al 30 giugno 2014 con parti correlate	<u>Ricavi/Proventi</u>			<u>Costi/Oneri</u>		
	Ricavi	Altri ricavi	Proventi finanziari	Servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Correlate						
Tamburi Investment Partners S.p.A	0	0	0	37	0	0
S. Achermann	0	0	0	0	0	0
C. Achermann	0	0	0	0	0	0
Data Holding S.r.l	0	0	0	0	0	0
Gruppo Intesa San Paolo	7.762	0	0	176	0	159
Totale Correlate	7.762	0	0	213	0	159

Tabella ricavi e costi al 30 giugno 2013 con parti correlate	<u>Ricavi/Proventi</u>			<u>Costi/Oneri</u>		
	Ricavi	Altri ricavi	Proventi finanziari	Servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Correlate						
Tamburi Investment Partners S.p.A	0	0	0	36	0	0
S. Achermann	0	0	0	0	0	3
C. Achermann	0	0	0	0	0	1
Data Holding S.r.l	0	0	0	0	0	23
Gruppo Intesa San Paolo	6.263	1	1	8	10	333
Totale Correlate	6.263	1	1	44	10	361

I saldi nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo si riferiscono a servizi, di natura commerciale, svolti dalle controllate Be Consulting S.p.A., Be Solutions S.p.A. e Be Professional S.p.A. nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. e delle società appartenenti al Gruppo Intesa, e di rapporti natura finanziaria quali i rapporti di conto corrente, affidamenti bancari per anticipi fatture.

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

STATO PATRIMONIALE	2014	Valore assoluto	%	2013	Valore assoluto	%
Crediti commerciali	27.394	2.020	7%	18.447	854	5%
Altre attività e crediti diversi	2.601	0	0%	1.568	0	0%
Disponibilità liquide	2.896	467	16%	6.348	4.100	65%
Debiti finanziari ed altre passività	46.709	8.229	18%	43.762	9.364	21%
Debiti commerciali	8.690	125	1%	8.148	133	2%
CONTO ECONOMICO	2014	Valore assoluto	%	2013	Valore assoluto	%
Ricavi operativi	46.628	7.762	17%	44.189	6.263	14%
Costi per servizi ed altri costi	43.351	213	0%	41.513	54	0%
Oneri finanziari netti	1.152	159	14%	1.219	361	30%

4. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere nel primo semestre del 2014 operazioni atipiche ed inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

5. Eventi successivi alla chiusura del bilancio al 30 giugno 2014

In data 11 luglio la Società ha reso noto di aver ricevuto da Borsa Italiana l'attribuzione della qualifica STAR per le proprie azioni ordinarie. A partire dal 21 luglio 2014 le azioni ordinarie di Be sono negoziate nel Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR) del Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana. Il segmento STAR è dedicato alle medie imprese con capitalizzazione compresa tra 40 milioni e 1 miliardo di euro, che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di alta trasparenza e vocazione comunicativa, elevata liquidità (35% minimo di flottante) e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

In data 19 luglio è stata deliberata la costituzione di "Be Think Solve Execute Ro" con sede in Bucarest Romania a fronte dell'aggiudicazione da parte di Be di un'importante commessa per un primario Istituto Bancario con presenza multinazionale. Il contratto del valore di oltre 4,0 milioni di euro vedrà i centri di sviluppo localizzati tra l'Austria e la Romania. La società avrà il compito di sviluppare le attività in "near shoring" del Gruppo nel settore della "System Integration" su progetti ad elevata complessità.

In data 21 luglio il Gruppo Be ha comunicato il lancio di una nuova linea di business focalizzata sul "Digitale" attraverso la nascita di un polo di aziende specializzate nei principali paesi di presenza. L'iniziativa mira a concentrare l'esperienza e le professionalità già presenti nel Gruppo - e ad aggregarne di nuove - per accelerare il processo di crescita e di creazione di valore a supporto delle principali Istituzioni finanziarie europee. Il nuovo polo avrà competenze nei settori del marketing, degli "Advanced Analytics", dei "Big Data", della mobilità, del sociale e dell'esperienza cashless. L'integrazione di asset, di risorse professionali e di capitale intellettuale in un unico centro di competenza ha l'obiettivo di valorizzare le singole aree di specializzazione ed offrire un approccio organico al tema "digitale", in tutti i diversi teatri operativi in cui siamo presenti.

L'andamento positivo del primo semestre 2014 e le molteplici iniziative intraprese in ottica di sviluppo del business consentono al Gruppo di guardare con ragionevole ottimismo sul prosieguo delle attività nella restante parte dell'anno, in cui sarà fondamentale mantenere la qualità dei servizi offerti e la continua capacità di servire il cliente avendo attenzione al valore di volta in volta generato.

Roma, 31 luglio 2014

/s/ Stefano Achermann
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Attestazione del Bilancio Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Achermann in qualità di “Amministratore Delegato”, Manuela Mascarini in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della società “Be Think, Solve, Execute S.p.A.”, in breve “Be S.p.A.” attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2014.

2. Si attesta inoltre che:

2.1. il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

2.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 31 luglio 2014

/s/ Stefano Achermann

L'Amministratore Delegato

Stefano Achermann

/s/ Manuela Mascarini

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Manuela Mascarini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
BE THINK, SOLVE, EXECUTE S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Be Think, Solve, Execute S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Be") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Be Think, Solve, Execute S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 7 aprile 2014 e in data 8 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Be al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Marnati', with a stylized flourish at the end.

Stefano Marnati
Socio

Milano, 8 agosto 2014